

- Manuale Utente -

Piattaforma Infrastrutture Critiche (PIC)

Codice Documento: **PIC_Manuale**

Revisione del Documento: **02**

Data revisione: **22-09-2025**

	Struttura	Nome	Data	Firma
Redatto da:	ARIA Spa			
Verificato da:	ARIA Spa			
Approvato da:				
Emesso da:				

Cronologia delle Revisioni

Revisione	Data	Sintesi delle Modifiche
01	23-05-2022	Prima emissione
02	22-09-2025	Revisione per integrazione con servizi: Registro di Sala e Gestione Comunicati

Limiti di utilizzo del documento

In base alla classificazione del documento.

Indice

Introduzione.....	7
1.1 Scopo del documento	7
1.2 Acronimi	7
2. Overview della Piattaforma PIC.....	8
3. Accesso all'applicativo	8
3.1 Prima registrazione dell'utente.....	9
3.2 Utente registrato	12
4. Viewer geografico.....	14
4.1 Ambiti	14
4.1.1 Infrastrutture Critiche - Indici	16
4.1.2 Eventi.....	17
4.1.3 Popolazione e Protezione Civile.....	17
4.1.4 Sanità e Sicurezza – Soccorso Tecnico Sanitario	18
4.1.5 Telecamere e infomobilità.....	18
4.1.6 Dati di monitoraggio.....	19
4.1.7 Territorio	19
4.1.8 Allerte meteo.....	19
4.1.9 Pericoli antropici	20
4.1.10 Pericoli naturali.....	20
4.2 Funzionalità.....	20
4.2.1 Pan.....	20
4.2.2 Zoom in/Zoom out	20
4.2.3 Sistema di coordinate	21
4.2.4 Home button	21
4.2.5 Localizza	21
4.2.6 Legenda.....	23
4.2.7 Clean Map	23
4.2.8 Misura.....	23
4.2.9 Posizionati sui casi d'uso	24
4.2.10 Trasporto merci pericolose	25
4.2.11 Simulazione coefficiente di Resilienza Infrastrutture	29
4.2.12 Misure di gestione del traffico	30
4.2.13 Cerca supporti all'emergenza.....	31
4.2.14 Seleziona le mappe di interesse.....	33
4.2.15 Cerca percorso	34
4.2.16 Modulo Gestione Collaborativa Emergenze (MGCE).....	37
4.2.17 GRRASP	37
4.2.18 Mappe di sfondo	37
4.2.19 3D.....	38

4.2.20	Tabella degli attributi	38
5.	Modulo Gestione Collaborativa Emergenze.....	44
5.1	Profili utente.....	46
5.2	Ricerca Allerte.....	46
5.3	Allerte di Protezione Civile.....	47
5.4	Dettaglio Allerte di Protezione Civile	48
5.5	Comunicazioni PidEC.....	49
5.6	Visualizza e gestisci Allerta	52
5.3.1	Dettagli Allerta	52
5.3.2	Commenti Allerta.....	53
5.3.3	Misure Allerta.....	53
5.3.4	Richieste di supporto Allerta.....	54
5.3.5	Documenti Allerta.....	55
5.7	Inserisci Allerta	56
5.8	Modifica Allerta	57
5.9	Chiudi Allerta	58
5.10	Ricerca Eventi	59
5.11	Visualizza Evento Causa.....	60
5.12	Modifica Evento Causa.....	61
5.13	Visualizza e gestisci Evento Infrastruttura	62
5.10.1	Dettagli Evento Infrastruttura	64
5.10.2	Evento causa	64
5.10.3	Commenti Evento Infrastruttura.....	64
5.10.4	Misure Evento Infrastruttura.....	64
5.10.5	Richieste di Supporto Evento Infrastruttura	64
5.10.6	Documenti Evento Infrastruttura.....	64
5.10.7	Geolocalizza Evento Infrastruttura	65
5.10.8	Aggiornamenti da RDS	68
5.14	Inserisci Evento	69
5.15	Modifica Evento Infrastruttura.....	71
5.16	Chiudi Evento Infrastruttura	72
5.17	Ricerca Attività Programmate.....	73
5.18	Inserisci Attività Programmata	74
5.19	Visualizza Attività Programmata	74
5.20	Modifica Attività Programmata	76
5.21	Geolocalizza Attività Programmata	77

Indice delle Figure

Figura 1: Home Page Piattaforma Infrastrutture Critiche	8
Figura 2: Servizio di autenticazione della Piattaforma Infrastrutture Critiche	9
Figura 3: Registrazione con credenziali SPID	10
Figura 4: Area Cruscotti geografici – Richiesta abilitazione	10
Figura 5: Area Cruscotti geografici – Cruscotti e scenari	11
Figura 6: Area Cruscotti geografici – Seleziona Ente di Appartenza	11
Figura 7: Area Cruscotti geografici – Scegli Ente	11
Figura 8: Area Cruscotti geografici – Informativa Ente già selezionato	12
Figura 9: Servizio di autenticazione con Nome Utente e Password	12
Figura 10: Landing page TOTP	13
Figura 11: Layout pagina di accesso ai moduli della Piattaforma PIC	13
Figura 12: Viewer geografico – Schermata iniziale	14
Figura 13: Ambiti contenenti i layer	15
Figura 14: Viewer geografico – Ambiti e layer geografici	15
Figura 15: Viewer geografico – Funzionalità associate ai layer (1)	16
Figura 16: Viewer geografico - Funzionalità associate ai layer (2)	16
Figura 17: Viewer geografico - Tabella degli attributi del layer	16
Figura 18: Ambito Infrastrutture Critiche - Indici	17
Figura 19: Ambito Infrastrutture Critiche – Indici, livelli	17
Figura 20: Ambito Eventi	17
Figura 21: Ambito Popolazione e Protezione Civile	18
Figura 22: Ambito Sanità e Sicurezza – Soccorso Tecnico Sanitario	18
Figura 23: Ambito Telecamere e infomobilità	19
Figura 24: Ambito Dati di monitoraggio	19
Figura 25: Ambito Territorio	19
Figura 26: Ambito Allerte meteo	19
Figura 27: Ambito Pericoli antropici	20
Figura 28: Ambito Pericoli antropici	20
Figura 29: Funzionalità – Widget Zoom in/Zoom out	21
Figura 30: Funzionalità - Sistema di coordinate	21
Figura 31: Funzionalità – Home button	21
Figura 32: Funzionalità – Localizza	22
Figura 33: Funzionalità – Localizza, ricerca per coordinate	22
Figura 34: Funzionalità – Localizza, elenco dei risultati	22
Figura 35: Funzionalità – Legenda	23
Figura 36: Funzionalità – Clean Map	23
Figura 37: Funzionalità – Misura	23
Figura 38: Funzionalità – Misura, tipo di misurazione	23
Figura 39: Funzionalità – Misura, scelta unità di misura	24
Figura 40: Funzionalità – Misura, risultati misurazione area	24
Figura 41: Funzionalità – Posizionati sui casi d'uso	24
Figura 42: Funzionalità – Posizionati sui casi d'uso, area Gambarogno	24
Figura 43: Funzionalità – Trasporto merci pericolose	25
Figura 44: Funzionalità – Trasporto merci pericolose, scelta sostanza/scenario	25
Figura 45: Funzionalità – Trasporto merci pericolose, link alla Guida	25
Figura 46: Funzionalità – Trasporto merci pericolose, Guida con descrizione sostanza/scenario	26
Figura 47: Funzionalità – Trasporto merci pericolose, tipologia di perdita	26
Figura 48: Funzionalità – Trasporto merci pericolose, buffer area di danno	27
Figura 49: Funzionalità – Trasporto merci pericolose, bersagli sensibili	27
Figura 50: Funzionalità – Trasporto merci pericolose, strumenti di disegno	28
Figura 51: Funzionalità – Trasporto merci pericolose, risultati dell'elaborazione	28
Figura 52: Funzionalità – Trasporto merci pericolose, strumenti tabella dei risultati	29
Figura 53: Funzionalità – Trasporto merci pericolose, cancellazione area di danno	29
Figura 54: Funzionalità – Simulazione coefficiente di Resilienza Infrastrutture	29
Figura 55: Funzionalità – Simulazione coefficiente di Resilienza Infrastrutture, Layer di interesse	30
Figura 56: Funzionalità – Simulazione coefficiente di Resilienza Infrastrutture, Modifica parametri	30
Figura 57: Funzionalità – Misure di gestione del traffico	30
Figura 58: Funzionalità – Misure di gestione del traffico, impostazione parametri	31
Figura 59: Funzionalità – Misure di gestione del traffico, elenco misure	31

Figura 60: Funzionalità – Cerca supporti all'emergenza.....	31
Figura 61: Funzionalità – Cerca supporti all'emergenza, definizione area di indagine	32
Figura 62: Funzionalità – Cerca supporti all'emergenza, visualizzazione risultati	32
Figura 63: Funzionalità – Cerca supporti all'emergenza, visualizzazione dettaglio elenco	33
Figura 64: Funzionalità – Cerca supporti all'emergenza, consultazione anagrafica	33
Figura 65: Funzionalità – Seleziona le mappe di interesse, definizione area di indagine	34
Figura 66: Funzionalità – Seleziona le mappe di interesse, visualizzazione risultati	34
Figura 67: Funzionalità – Cerca percorso	34
Figura 68: Funzionalità – Cerca percorso, input parametri	35
Figura 69: Funzionalità – Cerca percorso, visualizzazione risultati.....	35
Figura 70: Funzionalità – Cerca percorso, inserimento interruzione.....	36
Figura 71: Funzionalità – Cerca percorso, calcolo percorso alternativo	36
Figura 72: Funzionalità – Cerca percorso, salva, condividi e stampa	36
Figura 73: Funzionalità – Modulo Gestione Collaborativa Emergenze	37
Figura 74: Funzionalità – GRRASP	37
Figura 75: Funzionalità – Mappe di sfondo	37
Figura 76: Funzionalità – Mappe di sfondo, tipologie di mappa.....	37
Figura 77: Funzionalità – 3D	38
Figura 78: Funzionalità – Tabella degli attributi.....	38
Figura 79: Funzionalità – Tabella degli attributi, selezione per tipologia di attributo.....	38
Figura 80: Funzionalità – Tabella degli attributi, funzioni disponibili per lavorare sulla tabella degli attributi	38
Figura 81: Funzionalità – Tabella degli attributi, filtro disponibile sul layer.....	39
Figura 82: Funzionalità – Tabella degli attributi, filtro con selezione di espressione (A).....	39
Figura 83: Funzionalità – Tabella degli attributi, filtro con selezione di un set di espressioni (B).....	40
Figura 84: Funzionalità – Tabella degli attributi, filtro con evidenza Condizioni (D)	40
Figura 85: Funzionalità – Tabella degli attributi, Composizione espressione.....	41
Figura 86: Funzionalità – Tabella degli attributi, opzione "Valore" per l'inserimento del valore da ricercare.....	41
Figura 87: Funzionalità – Tabella degli attributi, opzione "Campo" per l'inserimento del valore da ricercare	41
Figura 88: Funzionalità – Tabella degli attributi, opzione "Univoci" per l'inserimento del valore da ricercare.....	42
Figura 89: Funzionalità – Tabella degli attributi, oggetti totali in tabella e oggetti selezionati.....	42
Figura 90: Funzionalità – Tabella degli attributi, attivazione funzione Mostra/Nascondi colonne	42
Figura 91: Funzionalità – Tabella degli attributi, mostra/visualizza colonne.....	43
Figura 92: Funzionalità – Tabella degli attributi, esportazione attributi in CSV	43
Figura 93: Menù a tendina delle allerte disponibili.....	44
Figura 94: Modulo Gestione Collaborativa Emergenze, interfaccia	45
Figura 95: Modulo Gestione Collaborativa Emergenze, profili utente	46
Figura 96: Modulo Gestione Collaborativa Emergenze, risultati Allerte PIC.....	47
Figura 97: Modulo Gestione Collaborativa Emergenze, risultati Allerte di Protezione civile	48
Figura 98: Modulo Gestione Collaborativa Emergenze, dettaglio Allerte di Protezione civile	48
Figura 99: Modulo Gestione Collaborativa Emergenze, Comunicazioni PIDECE	49
Figura 100: Modulo Gestione Collaborativa Emergenze, notifica della Comunicazioni PIDECE	50
Figura 101: Modulo Gestione Collaborativa Emergenze, Dichiarazione Emergenza su Comunicazione PIDECE	51
Figura 102: Modulo Gestione Collaborativa Emergenze, sotto-sezioni Allerte.....	52
Figura 103: Modulo Gestione Collaborativa Emergenze, commenti Allerta.....	53
Figura 104: Modulo Gestione Collaborativa Emergenze, misure Allerta.....	54
Figura 105: Modulo Gestione Collaborativa Emergenze, misure Allerta, form valorizzazione campi.....	54
Figura 106: Modulo Gestione Collaborativa Emergenze, richieste di supporto Allerta	55
Figura 107: Modulo Gestione Collaborativa Emergenze, richieste di supporto Allerta, form valorizzazione campi	55
Figura 108: Modulo Gestione Collaborativa Emergenze, documenti Allerta.....	56
Figura 109: Modulo Gestione Collaborativa Emergenze, inserisci Allerta	56
Figura 110: Modulo Gestione Collaborativa Emergenze, inserisci Allerta, pop up valorizzazione campi.....	56
Figura 111: Modulo Gestione Collaborativa Emergenze, modifica Allerta	57
Figura 112: Modulo Gestione Collaborativa Emergenze, salva modifica Allerta	57
Figura 113: Modulo Gestione Collaborativa Emergenze, chiudi Allerta	58
Figura 114: Modulo Gestione Collaborativa Emergenze, conferma chiudi Allerta	59
Figura 115: Modulo Gestione Collaborativa Emergenze, ricerca Eventi	60
Figura 116: Modulo Gestione Collaborativa Emergenze, visualizza evento causa.....	60
Figura 117: Modulo Gestione Collaborativa Emergenze, informazioni evento causa	61
Figura 118: Modulo Gestione Collaborativa Emergenze, salva modifiche evento causa.....	62
Figura 119: Modulo Gestione Collaborativa Emergenze, visualizza evento infrastruttura	63
Figura 120: Modulo Gestione Collaborativa Emergenze, sotto-sezioni evento infrastruttura	63
Figura 121: Modulo Gestione Collaborativa Emergenze, geolocalizza evento infrastruttura	65

Figura 122: Modulo Gestione Collaborativa Emergenze, disegna geometria evento infrastruttura	65
Figura 123: Modulo Gestione Collaborativa Emergenze, salva geometria evento infrastruttura	66
Figura 124: Modulo Gestione Collaborativa Emergenze, modifica geometria evento infrastruttura	66
Figura 125: Modulo Gestione Collaborativa Emergenze, cancella geometria evento infrastruttura	67
Figura 126: Modulo Gestione Collaborativa Emergenze, aggiornamenti da RDS.....	68
Figura 127: Modulo Gestione Collaborativa, inserisci nuovo evento infrastruttura	69
Figura 128: Modulo Gestione Collaborativa, seleziona nuovo evento causa	70
Figura 129: Modulo Gestione Collaborativa, selezione evento causa esistente	70
Figura 130: Modulo Gestione Collaborativa, riepilogo	71
Figura 131: Modulo Gestione Collaborativa, modifica evento infrastruttura	72
Figura 132: Modulo Gestione Collaborativa, chiudi evento infrastruttura	72
Figura 133: Attività Programmate, ricerca attività	73
Figura 134: Attività Programmate, inserisci attività	74
Figura 135: Attività Programmate, visualizza attività	75
Figura 136: Attività Programmate, dettaglio attività	76
Figura 137: Attività Programmate, modifica attività	77

Indice delle Tabelle

Tabella 1: Acronimi.....	7
--------------------------	---

Introduzione

La Piattaforma Infrastrutture Critiche (PIC) è un applicativo web, sviluppato nell'ambito del progetto SICt (Sicurezza delle Infrastrutture Critiche transfrontaliere), con l'obiettivo di accrescere la condivisione di conoscenze sulle Infrastrutture Critiche (IC) transfrontaliere tra enti di governo e operatori di IC afferenti a Regione Lombardia e al Canton Ticino e di consolidare un approccio cooperativo e collaborativo per una gestione ottimale delle risorse sul territorio transfrontaliero.

La Piattaforma è dunque uno strumento di supporto alle decisioni di livello interregionale, strutturato come un sistema modulare, che costituisce un ambiente condiviso in grado di raccogliere e rendere fruibili informazioni, anche in tempo reale, relative al funzionamento/esercizio delle IC, alla rete di monitoraggio e alle risorse disponibili per gli eventi emergenziali, al fine di monitorare le IC stradali e/o ferroviarie, sia in condizioni ordinarie, sia in corso di una perturbazione (evento/scenario di emergenza).

1.1 Scopo del documento

Il presente documento ha l'obiettivo di fornire una guida all'utilizzo dei moduli che compongono la Piattaforma e degli strumenti disponibili per l'operatore e all'esplorazione del ricco patrimonio informativo in essa contenuto.

1.2 Acronimi

Nome	Descrizione
ARIA	Azienda Regionale per l'Innovazione e Acquisti
AREU	Azienda Regionale Emergenza Urgenze
BE	Back End
FE	Front End
GRRASP	Geospatial Risk and Resilience Assessment Platform
DMCI	Dynamic Functional Modelling of vulnerability and interoperability of Cis
IC	Infrastrutture Critiche
IDPC	Identity Provider Cittadini di regione Lombardia che permette di fornire informazioni di identità dei cittadini dotati di TS-CNS
IIT	Infrastruttura per l'Informazione Territoriale
MGCE	Modulo Gestione Collaborativa Emergenze
PIC	Piattaforma Infrastrutture Critiche
RdS	Registro di Sala
RL	Regione Lombardia
SICt	Sicurezza delle Infrastrutture Critiche transfrontaliere
UI	User Interface

Tabella 1: Acronimi

2. Overview della Piattaforma PIC

La Piattaforma PIC è un applicativo web e si configura come un sistema costituito da due principali componenti:

- **Viewer geografico**

Il Viewer è la componente applicativa per la visualizzazione e l'analisi su base cartografica di tutte le informazioni utili agli operatori. Integra al suo interno le funzionalità legate al trasporto merci pericolose e alla simulazione degli indici di resilienza.

- **Modulo Gestione Collaborativa Emergenze (MGCE)**

Il modulo Gestione Collaborativa Emergenze rappresenta la componente applicativa deputata alla gestione di Allerte, Eventi e Attività programmate e consente lo scambio di informazioni tra gli attori dei processi di gestione delle emergenze.

3. Accesso all'applicativo

L'uso della Piattaforma Infrastrutture Critiche è consentito solo agli utenti abilitati.

L'accesso può essere effettuato mediante la Home Page di progetto disponibile al link:

<https://cruscottigeografici.lispadev.local/home/#/PIC>

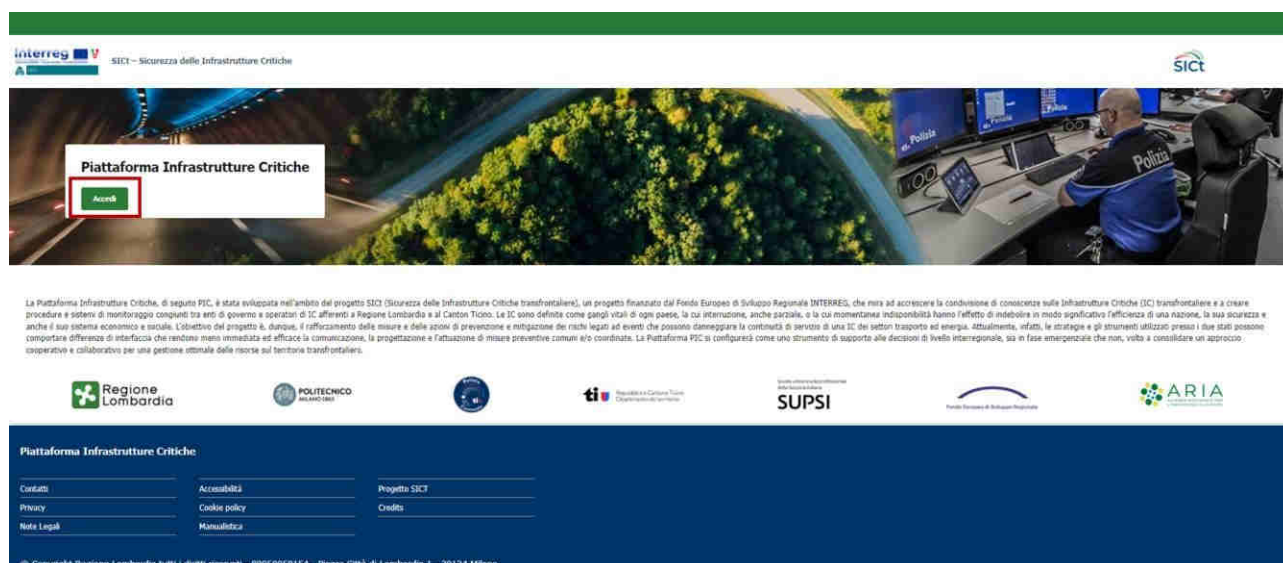


Figura 1: Home Page Piattaforma Infrastrutture Critiche

Utilizzando il tasto “Accedi” (indicato nel box rosso in figura 1) è possibile accedere al Servizio di autenticazione.

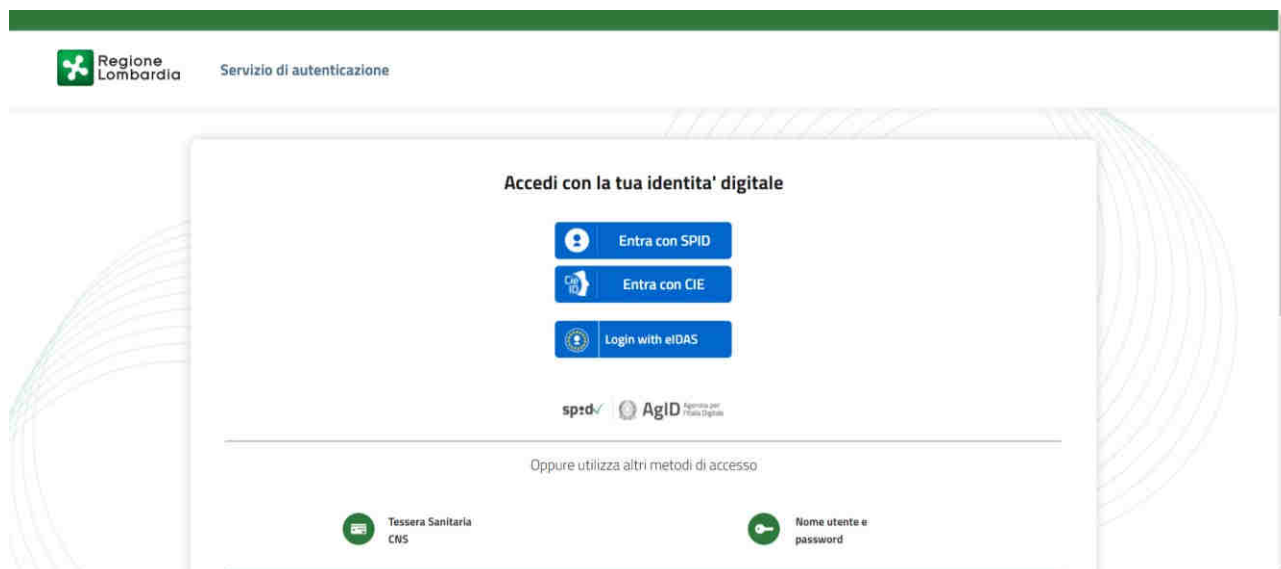


Figura 2: Servizio di autenticazione della Piattaforma Infrastrutture Critiche

Per autenticarsi gli utenti possono utilizzare un'identità digitale:

- SPID
- CIE
- eIDAS

Oppure altri metodi di accesso:

- Tessera sanitaria
- Utente e password (disponibile solo per utenti svizzeri)

3.1 Prima registrazione dell'utente

L'utente che accede alla Piattaforma PIC per la prima volta deve effettuare la registrazione all'area Cruscotti geografici.

La registrazione si esegue dall'Home Page di progetto cliccando sul tasto "Accedi" e selezionando una modalità di accesso tra quelle rappresentate in figura 2.

L'utente deve inserire le proprie credenziali, il sistema le acquisisce e invia una notifica a mezzo mail allo stesso per informarlo che la sua richiesta di registrazione è in valutazione.

Di seguito un esempio di inserimento credenziali con sistema di autenticazione SPID.



Figura 3: Registrazione con credenziali SPID

La richiesta di registrazione può essere accettata o respinta dall'Amministratore globale del sistema, in ogni caso l'utente viene notificato a mezzo mail.

L'utente, la cui richiesta di registrazione sia stata accettata, può accedere all'area Cruscotti geografici e richiedere l'abilitazione alla Piattaforma PIC, cliccando sulla tab "Richiesta abilitazione cruscotto", evidenziata nel box in rosso nella figura seguente e sul tasto "Richiedi abilitazione" della card corrispondente alla Piattaforma PIC.

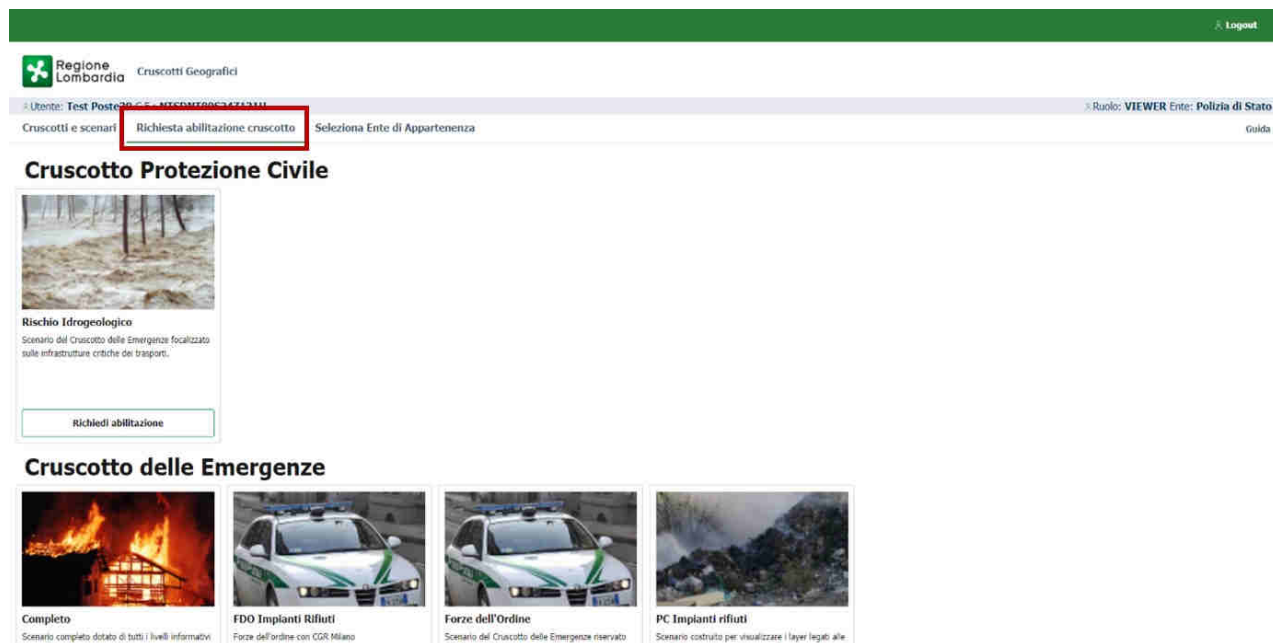


Figura 4: Area Cruscotti geografici – Richiesta abilitazione

Quando la richiesta è inviata ma non ancora approvata dall'Amministratore globale, la card della Piattaforma PIC rimane presente ma con il pulsante per richiedere l'abilitazione disattivato.

Quando l'Amministratore globale approva l'abilitazione dell'utente, la card della Piattaforma PIC viene rimossa dalla tab "Richiesta abilitazione cruscotto" e posizionata all'interno della tab "Cruscotti e scenari", evidenziata nel box in rosso nella figura seguente.

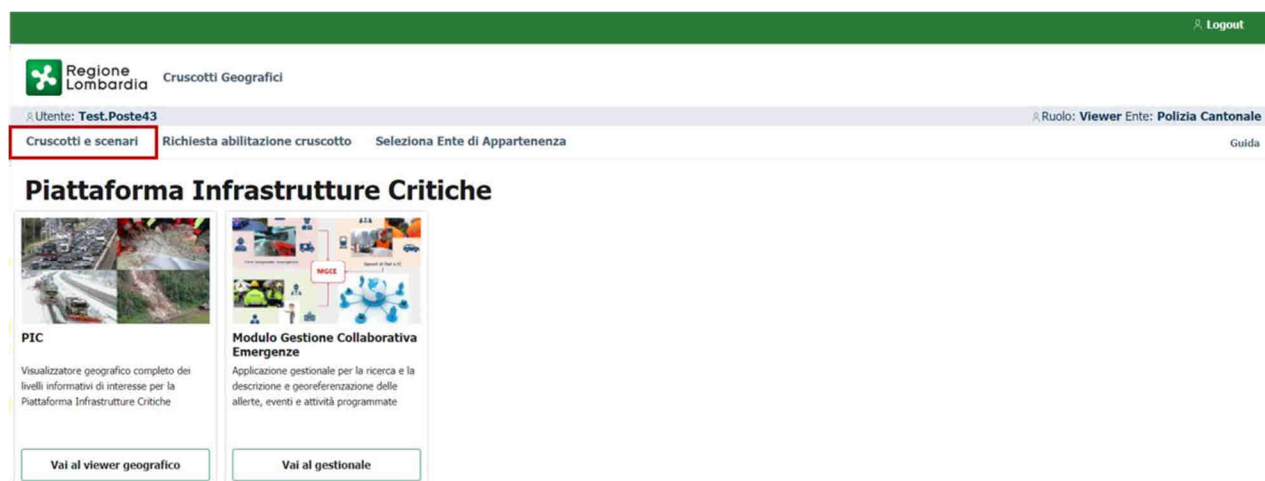


Figura 5: Area Cruscotti geografici – Cruscotti e scenari

Successivamente alla richiesta di abilitazione è fondamentale che l'utente selezioni il suo Ente di Appartenenza.

Questa operazione è possibile utilizzando l'apposita tab presente nell'Area Cruscotti geografici.

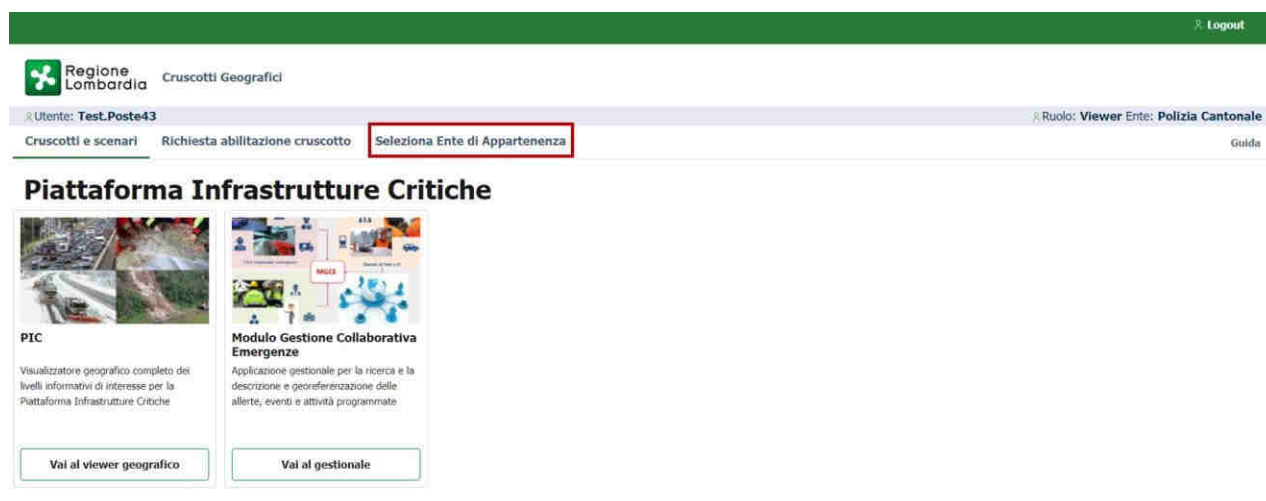


Figura 6: Area Cruscotti geografici – Seleziona Ente di Appartenenza

Nella pagina sono disponibili le card degli enti, cliccando sul pulsante “Scegli Ente”, l'utente si associa ad esso



Figura 7: Area Cruscotti geografici – Scegli Ente

La scelta è irreversibile, all'utente, comparirà una schermata che informa che l'Ente è già selezionato e solo l'Amministratore globale di sistema può rimuovere la selezione effettuata.



Figura 8: Area Cruscotti geografici – Informativa Ente già selezionato

Il processo di registrazione e abilitazione è così concluso.

3.2 Utente registrato

L'utente registrato, per accedere alla Piattaforma PIC, deve la modalità di autenticazione che ha utilizzato in fase di registrazione.

Gli utenti che hanno scelto di accedere con un'identità digitale, ad esempio SPID, sono indirizzati alla pagina di accesso, analoga a quella in figura 3.

Gli utenti svizzeri che effettuano l'accesso senza codice fiscale possono accedere con credenziali Nome Utente e Password.

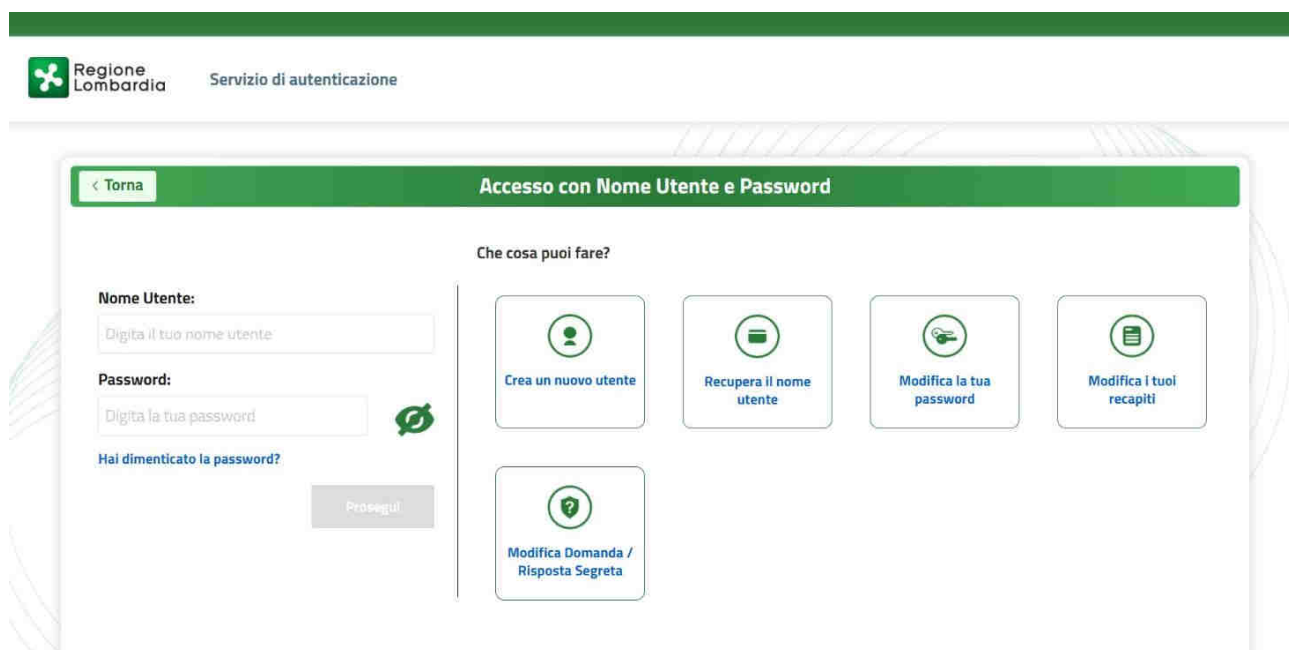


Figura 9: Servizio di autenticazione con Nome Utente e Password

Una volta effettuato l'accesso, l'utente viene reindirizzato sulla pagina di controllo TOTP:

Benvenuto!

L'accesso al Cruscotto è riservato agli utenti registrati al Sistema.

Se è la prima volta che accedi, segui le seguenti istruzioni.

Guida per l'Accesso

Se è la prima volta che accedi, segui le seguenti istruzioni.

- Scarica l'applicazione.
- Genera il QR Code.
- Inserisci il codice OTP per effettuare l'accesso.

Apri la Guida in PDF

QRCode



Figura 10: Landing page TOTP

Seguendo il documento “**Manuale autenticazione utenza mediante Free OTP –Cruscotto PIC**”, disponibile cliccando sul tab “Apri la guida in PDF”, l'utente può scaricare l'applicazione e configurarla, inquadrare il QRCode e generare un codice OTP. Inserendolo nell'apposita box, l'utente esegue l'accesso e viene portato sulla pagina di accesso ai moduli della Piattaforma PIC.

A seguito del login viene visualizzata una pagina in cui l'utente può visualizzare i moduli della Piattaforma PIC ai quali può accedere e, nello specifico:

- il viewer geografico
- il Modulo Gestione Collaborativa Emergenze - MGCE
- il modulo GRRASP (solo per utenti autorizzati)

Logout



Regione Lombardia

Cruscotti Geografici

Utente: Test.Poste39

Ruolo: Amministratore Globale Ente: Regione Lombardia

Cruscotti e scenari
Abilitazione accessi
Revoca accessi
Controllo anagrafiche
Gestione Homepage dinamiche
Guida

Piattaforma Infrastrutture Critiche



PIC

Visualizzatore geografico completo dei livelli informativi di interesse per la Piattaforma Infrastrutture Critiche

Vai al viewer geografico



Modulo Gestione Collaborativa Emergenze

Applicazione gestionale per la ricerca e la descrizione e georeferenziazione delle allerte, eventi e attività programmate.

Vai al gestionale



GRRASP applicazione

Applicativo sviluppato dal JRC (Joint Research Centre) che riunisce tecnologie geospaziali e strumenti computazionali per l'analisi di network complessi al fine di individuare interdipendenze funzionali, geografiche e logiche tra le varie componenti delle reti

Vai al gestionale

Figura 11: Layout pagina di accesso ai moduli della Piattaforma PIC

In funzione della propria tipologia, ciascun utente avrà accesso a determinate funzionalità del Modulo Gestione Collaborativa Emergenze.

4. Viewer geografico

Al viewer geografico della Piattaforma PIC si accede dall'area Cruscotti geografici, cliccando sull'apposita card.

Il Viewer Geografico è composto da:

1. **Area di mappa:** l'interfaccia base utilizzata per la visualizzazione delle mappe pubblicate
2. **Funzionalità:** componenti widget che forniscono strumenti di analisi
3. **Ambiti:** sottogruppi di layer raggruppati per tematica
4. **Header e Footer:** barre informative nella parte alta e bassa dell'interfaccia

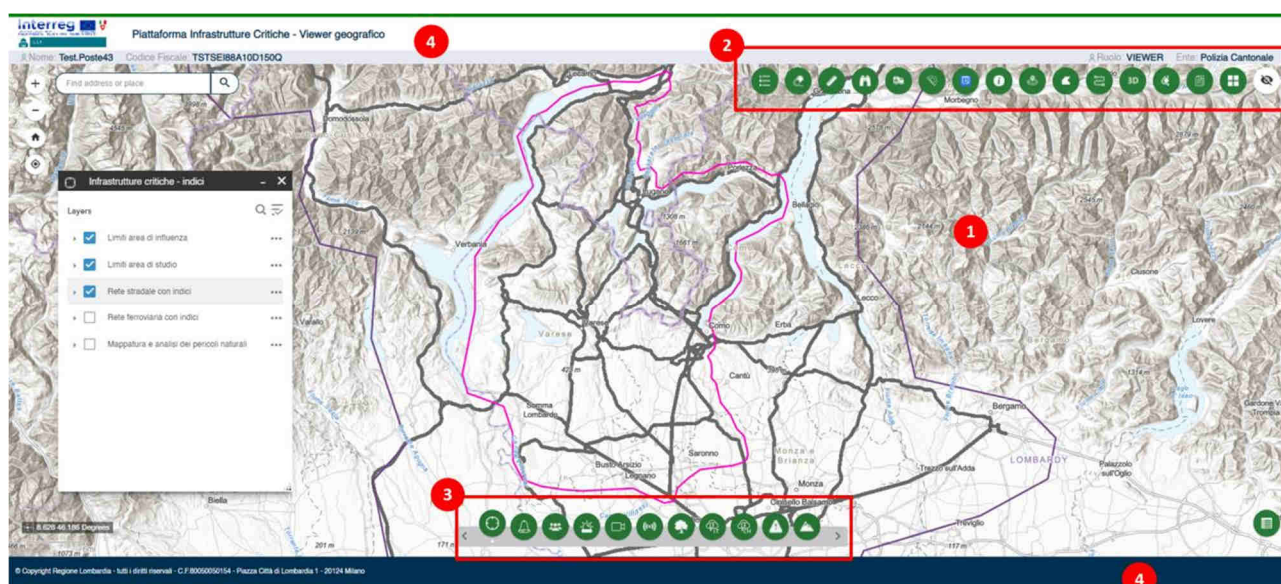


Figura 12: Viewer geografico – Schermata iniziale

4.1 Ambiti

Nel viewer geografico sono disponibili undici Ambiti, ciascuno dei quali contiene specifici layer tematici:

- Infrastrutture critiche - indici
- Eventi
- Popolazione e protezione civile
- Sanità e sicurezza – Soccorso tecnico sanitario

- Telecamere e infomobilità
- Dati di monitoraggio
- Territorio
- Allerta meteo Lombardia
- Allerta meteo Svizzera
- Pericoli antropici
- Pericoli naturali



Figura 13: Ambiti contenenti i layer

La selezione dell'Ambito desiderato si effettua cliccando sulla relativa icona di riferimento. Ciascun ambito contiene i dati geografici selezionati per la Piattaforma PIC.

È possibile aprire più ambiti tematici e spostare le finestre in mappa.

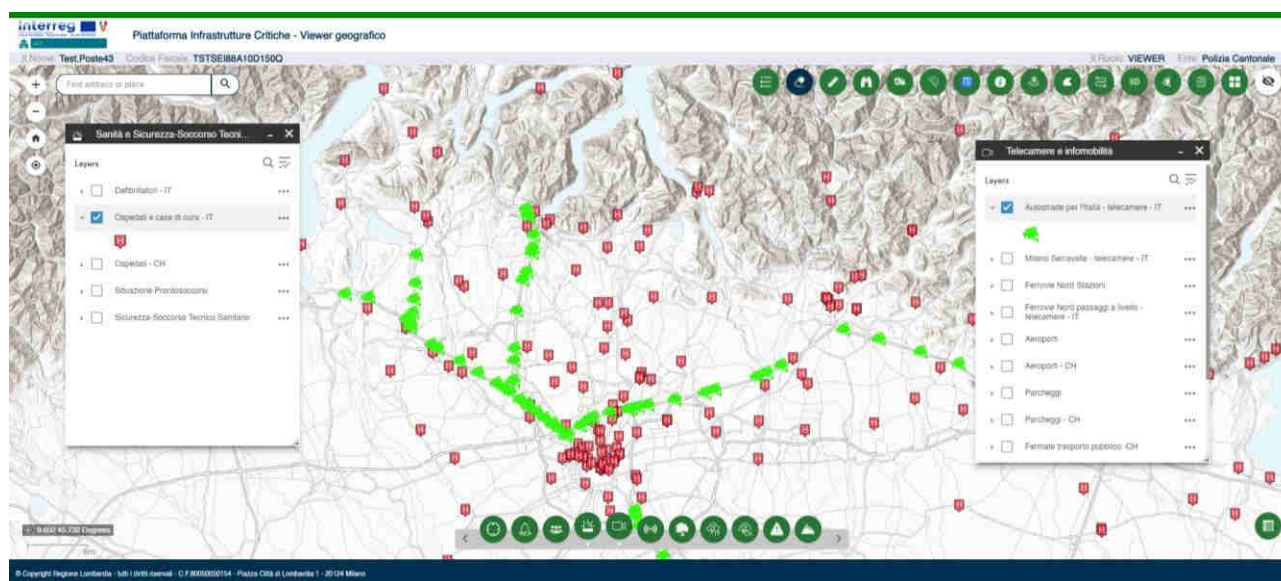


Figura 14: Viewer geografico – Ambiti e layer geografici

All'accesso al viewer, le mappe dell'area di studio, dell'area di influenza e della rete stradale sono già accese.

Per ciascun layer (ove le proprietà del dato lo consentano), sono disponibili le seguenti funzionalità:

- **Zoom a:** consente di inquadrare il layer alla sua massima estensione.
- **Trasparenza**
- **Sposta su/Sposta giù:** consente di modificare l'ordine del layer aggiunto nell'elenco

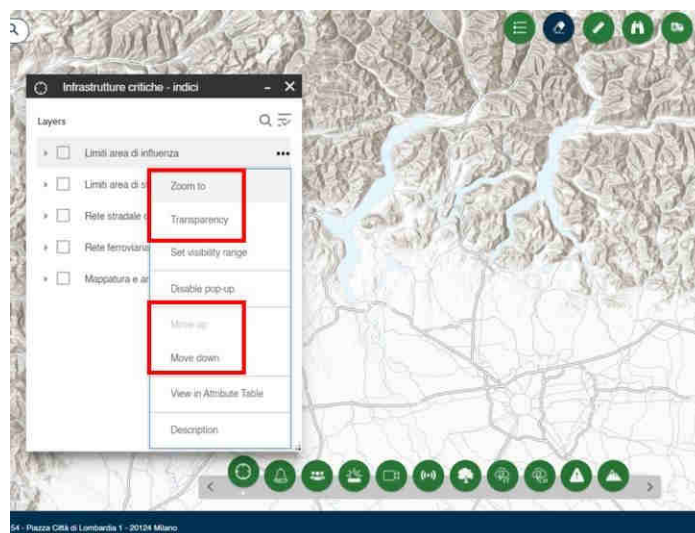


Figura 15- Viewer geografico – Funzionalità associate ai layer (1)

Per ciascun layer è inoltre possibile la consultazione della tabella degli attributi (ove consentito).

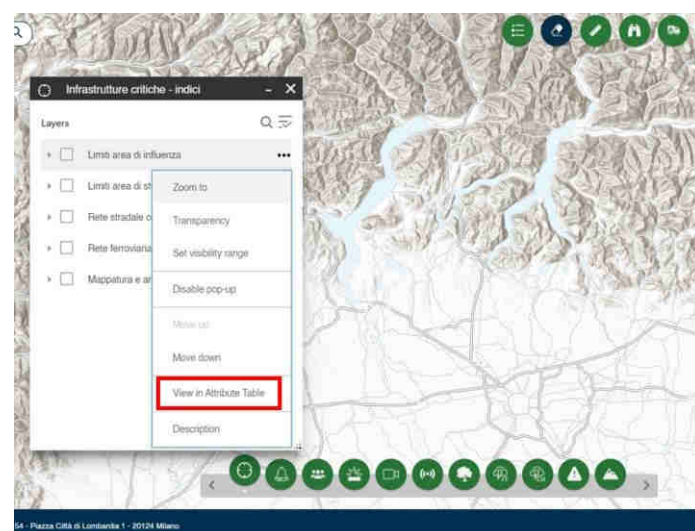


Figura 16: Viewer geografico - Funzionalità associate ai layer (2)

Stazioni ferroviarie: ✕

Opzioni ▾

Filtro per estensione mappa

 Zoom +

 Caricamento selezione

 Aggiorna

JOIN_COUNT	DIST	TARGET_FID	AREA	NID	TIPO_EVE	DTIPO_EVE	EID_EVE	NOME_BV	NOME_CI	TIPO_MOD	DTIPO_MOD	EID_MOD	NOME_SF	GESTORE
0	-1,00	42	0,00	256						101	Stazione ferroviaria	99.823	Vanzaghella-Magnago	FNM
0	-1,00	44	0,00	258						101	Stazione ferroviaria	99.928	Garbagnate Parco	FNM

Figura 17: Viewer geografico - Tabella degli attributi del layer

4.1.1 Infrastrutture Critiche - Indici

L'ambito Infrastrutture Critiche – Indici contiene i layer:

- Limiti Area di influenza
- Limiti Area di studio
- Rete stradale con indici
- Rete ferroviaria con indici

- Mappatura e Analisi dei pericoli naturali



Figura 18: Ambito Infrastrutture Critiche - Indici

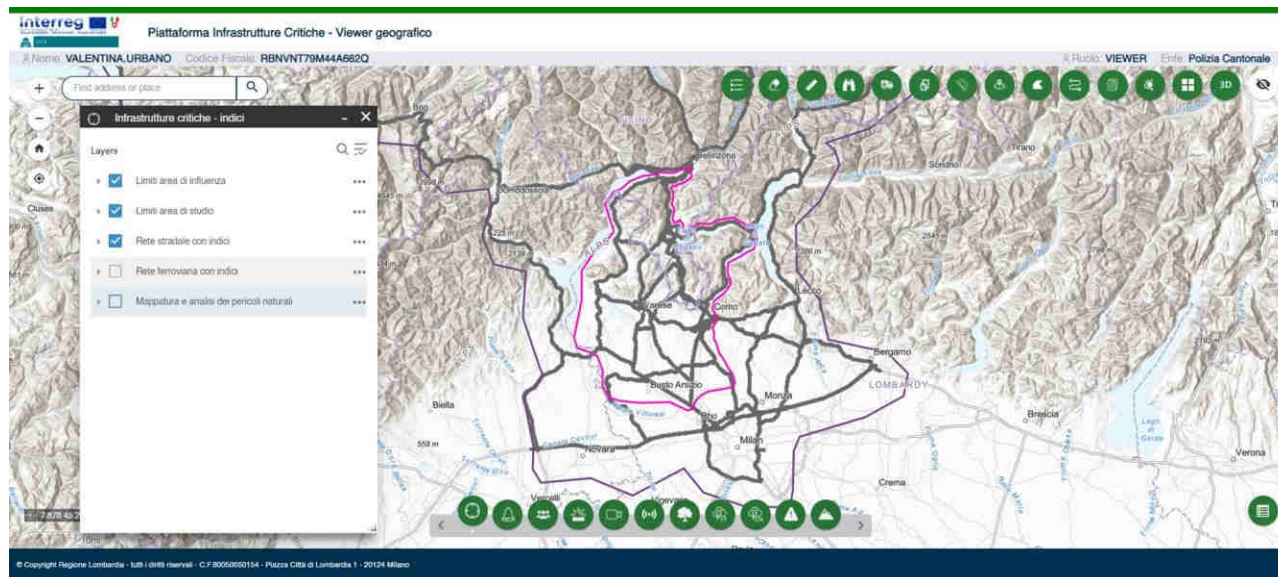


Figura 19: Ambito Infrastrutture Critiche – Indici, livelli

4.1.2 Eventi

L'ambito Eventi contiene i layer:

- Eventi di Registro di Sala
- Eventi e Attività Modulo Gestione Collaborativa Emergenze



Figura 20: Ambito Eventi

4.1.3 Popolazione e Protezione Civile

L'ambito Popolazione e Protezione Civile contiene i layer:

- Scuole (IT)
- Scuole (CH)
- Impianti sportivi (IT)
- Impianti sportivi (CH)
- Organizzazioni di volontariato (IT)

- Strutture strategiche (IT)



Figura 21: Ambito Popolazione e Protezione Civile

4.1.4 Sanità e Sicurezza – Soccorso Tecnico Sanitario

L'ambito Sanità e Sicurezza – Soccorso Tecnico Sanitario contiene i layer:

- Defibrillatori (IT)
- Ospedali e case di cura (IT)
- Ospedali (CH)
- Situazione Pronto soccorso (IT)
- Sicurezza – Soccorso Tecnico Sanitario



Figura 22: Ambito Sanità e Sicurezza – Soccorso Tecnico Sanitario

4.1.5 Telecamere e infomobilità

L'ambito Telecamere e infomobilità contiene i layer:

- Autostrade per l'Italia – Telecamere (IT)
- Milano Serravalle – Telecamere (IT)
- Ferrovie Nord stazioni (IT)
- Ferrovie Nord passaggi a livello (IT)
- Aeroporti (IT)
- Aeroporti (CH)
- Parcheggi (IT)
- Parcheggi (CH)
- Fermate trasporto pubblico (CH)
- Videosorveglianza delle strade nazionali (CH)
- Cantieri e mobilità (CH)
- Situazione del traffico

- Ferrovie infomobilità (IT)



Figura 23: Ambito Telecamere e infomobilità

4.1.6 Dati di monitoraggio

L'ambito Dati di monitoraggio contiene i layer:

- Rete pluviometrica e di monitoraggio idrologico (CH)
- Sensori e centraline (IT)



Figura 24: Ambito Dati di monitoraggio

4.1.7 Territorio

L'ambito Territorio contiene i layer:

Copertura boschiva (IT)

Copertura boschiva (CH)

Edifici (CH)

Tessuto urbanizzato (IT)

Limiti amministrativi Lombardia (IT)

Limiti amministrativi del Canton Ticino (CH)



Figura 25: Ambito Territorio

4.1.8 Allerte meteo

Gli ambiti Allerte meteo Lombardia e Svizzera consentono di aprire in maniera diretta le pagine dedicate alle allerte di Lombardia e Canton Ticino.



Figura 26: Ambito Allerte meteo

4.1.9 Pericoli antropici

L'ambito Pericoli antropici contiene i layer:

- Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti (OPIR) (CH)
- Rischio industriale (IT)



Figura 27: Ambito Pericoli antropici

4.1.10 Pericoli naturali

L'ambito Pericoli naturali contiene a sua volta tra sottogruppi di layer:

- Opere di protezione
- Pericoli naturali valanghivi
- Pericoli naturali idrogeologici



Figura 28: Ambito Pericoli antropici

4.2 Funzionalità

Nel viewer geografico, nell'area in alto a destra, sono rappresentati i widget, ovvero le funzionalità che sono rese disponibili all'utente per l'analisi dei dati e che sono descritte nei paragrafi successivi.

4.2.1 Pan

Il widget Pan è attivo di default all'avvio del Viewer geografico e consente all'utente di navigare la mappa scorrendola in qualsiasi direzione senza modificare il livello di scala.

4.2.2 Zoom in/Zoom out

Il widget Zoom in/Zoom out consente all'utente di modificare il livello di inquadramento della mappa, sulla base di livelli di scala predefiniti.

La funzionalità è accessibile in tre modalità:

1. attraverso widget dedicati posti in alto a sinistra dell'area di mappa;



Figura 29: Funzionalità – Widget Zoom in/Zoom out

2. con la rotella e/o il doppio click del mouse su un punto della mappa;
3. tenendo premuto il pulsante Shift e disegnando un riquadro in mappa: la porzione di mappa in esso contenuta verrà inquadrata ad una scala di maggior dettaglio.

Il valore del livello di scala utilizzato in mappa è riportato in basso a sinistra dell'area di mappa. Modificando la scala di visualizzazione automaticamente si modificano i valori di questa scala dinamica di rappresentazione.

4.2.3 Sistema di coordinate

Il widget Sistema di coordinate consente all'utente di visualizzare le coordinate del punto identificato dalla posizione corrente del puntatore all'interno della mappa.



Figura 30: Funzionalità - Sistema di coordinate

Le coordinate sono visualizzate nell'ordine Est (X), Nord (Y).

4.2.4 Home button

Il widget Home button consente all'utente di riportare il livello di zoom della mappa al valore corrispondente della home extent, cioè quello dell'Area di studio del Progetto SICt.

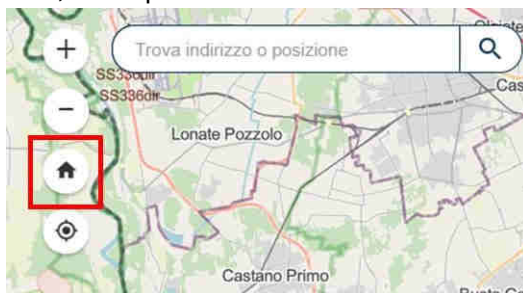


Figura 31: Funzionalità – Home button

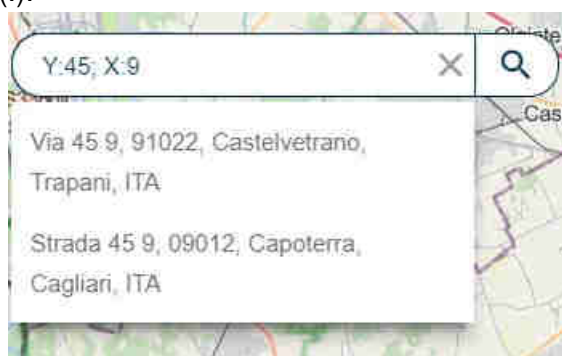
4.2.5 Localizza

Il widget Localizza consente all'utente di ricercare un elemento geografico per indirizzo, punto di interesse (POI) o coordinate.

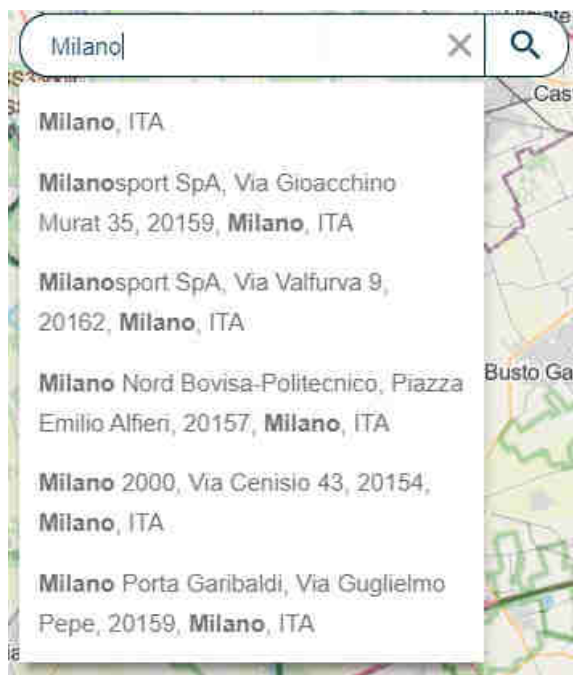
**Figura 32: Funzionalità – Localizza**

L'utente può digitare nell'apposito spazio il testo che individua l'elemento che intende ricercare o inserire una coppia di coordinate (X,Y) **esprese in gradi**, per identificare un punto esatto in mappa.

L'inserimento delle coordinate deve essere fatto come indicato nella seguente figura, esprimendo prima il valore della Longitudine (Y) e poi quello della Latitudine (X). Come separatore decimale deve essere usato il punto (.).

**Figura 33: Funzionalità – Localizza, ricerca per coordinate**

Completato l'inserimento, il sistema restituisce come risultato tutti gli oggetti che soddisfano il criterio di ricerca inserito.

**Figura 34: Funzionalità – Localizza, elenco dei risultati**

L'utente può selezionare uno dei risultati restituiti dalla ricerca e il sistema inquadra automaticamente l'area di mappa centrandola sull'indirizzo, sul POI o sulle coordinate inserite, mostrando un placemark in corrispondenza.

4.2.6 Legenda

Il widget Legenda è attivabile selezionando il pulsante posto nella parte in alto a destra del Viewer geografico, rappresentato nella figura sottostante:



Figura 35: Funzionalità – Legenda

Questa funzionalità consente all'utente di visualizzare la legenda dei layer visibili in mappa alla scala utilizzata. Un layer spento o non visibile scala di visualizzazione in uso non sarà rappresentato. Al variare della scala di visualizzazione i contenuti cambiano dinamicamente.

4.2.7 Clean Map

Il widget Clean Map consente all'utente di spegnere contemporaneamente tutti i layer che sono accessi in mappa.



Figura 36: Funzionalità – Clean Map

4.2.8 Misura

Il widget Misura consente all'utente di misurare lunghezze e aree di geometrie disegnate in mappa.



Figura 37: Funzionalità – Misura

Cliccando sul widget si apre una finestra che consente di scegliere il tipo di misurazione che si desidera effettuare.

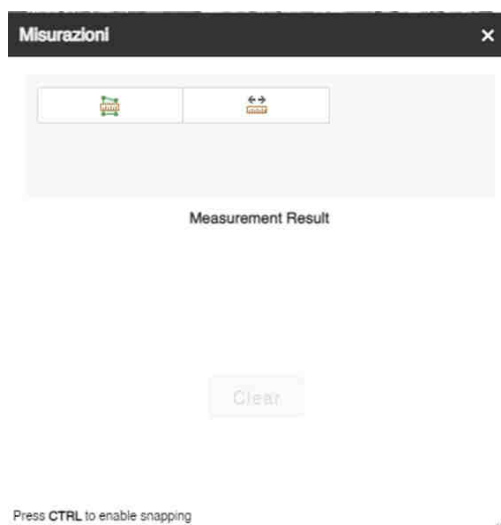


Figura 38: Funzionalità – Misura, tipo di misurazione

È possibile scegliere tra:

- la lunghezza di una linea spezzata, selezionando il simbolo 

- l'area di un poligono e il relativo perimetro, selezionando il simbolo 

Effettuata la scelta dell'oggetto da misurare (linea o poligono), si attiva un menu a discesa che consente di selezionare l'unità di misura da utilizzare.



Figura 39: Funzionalità – Misura, scelta unità di misura

Successivamente si può procedere con il disegno in mappa dell'oggetto da misurare. I risultati delle misurazioni sono riportati nella finestra del widget.



Figura 40: Funzionalità – Misura, risultati misurazione area

4.2.9 Posizionati sui casi d'uso

Il widget Posizionati sui casi d'uso consente all'utente di posizionare l'area di mappa direttamente sulla porzione geografica relativa ai due casi d'uso individuati nell'ambito del Progetto SICt (Gambarogno e Pedemontana).



Figura 41: Funzionalità – Posizionati sui casi d'uso

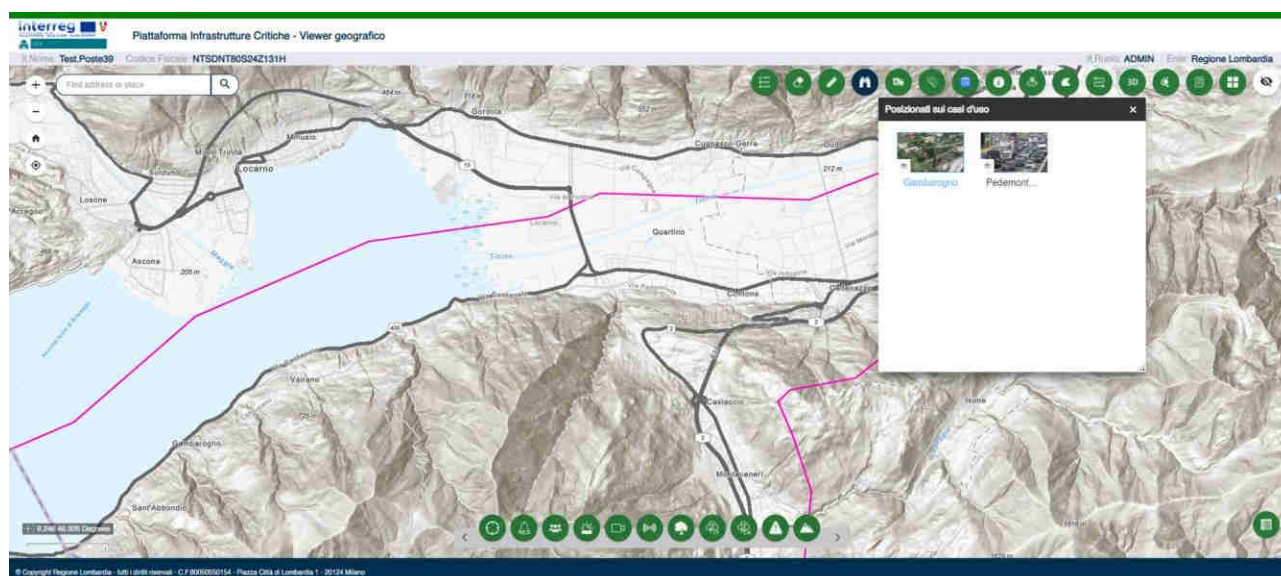


Figura 42: Funzionalità – Posizionati sui casi d'uso, area Gambarogno

4.2.10 Trasporto merci pericolose

Il widget Trasporto merci pericolose consente all'utente di effettuare il calcolo di aree di danno nel caso di sversamento di merci pericolose e di individuare i bersagli umani sensibili (scuole e ospedali) in esse ricadenti.



Figura 43: Funzionalità – Trasporto merci pericolose

Mediante questa funzionalità è possibile calcolare la dimensione dell'area di danni sulla base di 3 variabili: tipologia di sostanza sversata, tipologia di scenario e tipologia di perdita.

L'area viene calcolata come buffer rispetto all'origine dello sversamento che deve essere disegnato in mappa dall'utente sottoforma di punto, linea o poligono. Calcolata l'area di danno è possibile evidenziare i bersagli sensibili che vi sono inclusi.

Il processo per l'utilizzo del widget è descritto di seguito.

- 1. Definire la sostanza e lo scenario attraverso lo scorrimento della barra cerchiata in rosso nella seguente immagine:**

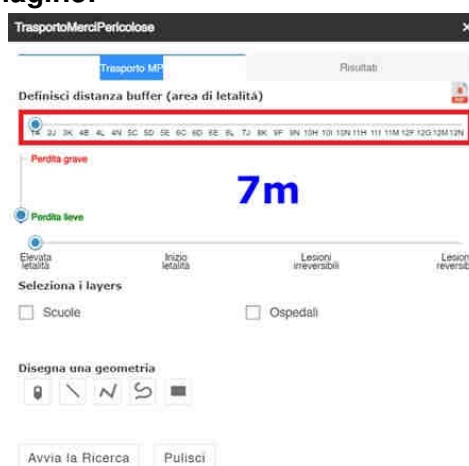


Figura 44: Funzionalità – Trasporto merci pericolose, scelta sostanza/scenario

Per comprendere il significato delle sigle, è possibile consultare l'apposita guida cliccando sul pulsante cerchiato:



Figura 45: Funzionalità – Trasporto merci pericolose, link alla Guida

La guida mostra le descrizioni di sostanze e scenari.

Tabella 4.3 - Individuazione delle 27 combinazioni sostanza/scenario di interesse per il progetto Destination

ID sostanza	ID scenario													
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N
1 Idrogeno compresso	1-A													
2 Ossigeno compresso														
3 Acido compresso											2-J	3-K		
4 Acetilene anidra		4-B											4-L	4-N
5 Gas di petrolio liquefatto			5-C	5-D	5-E									
6 Ossido di etilene (acetil)			6-C	6-D	6-E							6-L		
7 Ossigeno liquido refrigerato										7-J				
8 Acido liquido refrigerato											8-K			
9 Carbiduri						9-F								9-N
10 Benzina							10-G	10-I						10-M
11 Metano							11-G	11-I					11-M	
12 Epichloridrina						12-F	12-G						12-M	12-N

ID scenario e scenario incidentale tipo	Elevata letalità	Inizio letalità	Lesioni irreversibili	Lesioni reversibili
A per fine di gas estremamente infiammabile	12,5 kJ/m ²	7 kJ/m ²	5 kJ/m ²	3 kJ/m ²
B Flash fire/VCE di vapori di gas liquefatto infiammabile	UFL	1/6 UFL		
C Flash fire/VCE di vapori di gas liquefatto estremamente infiammabile	UFL	1/6 UFL		
D per fine di vapori di gas liquefatto estremamente infiammabile	12,5 kJ/m ²	7 kJ/m ²	5 kJ/m ²	3 kJ/m ²
E Fire ball	Raggio fireball	150 kg/m ²	250 kg/m ²	175 kg/m ²
F Flash fire/VCE di vapori di liquido infiammabile	12,5 kJ/m ²	7 kJ/m ²	5 kJ/m ²	3 kJ/m ²
G Flash fire/VCE di vapori di liquido estremamente infiammabile	UFL	1/6 UFL		
H per fine di liquido estremamente infiammabile	12,5 kJ/m ²	7 kJ/m ²	5 kJ/m ²	3 kJ/m ²
I Flash fire/VCE di vapori di liquido estremamente infiammabile	UFL	1/6 UFL		
J Dispersione di gas comburente	35% O ₂		25% O ₂	
K Dispersione di gas soffocante	6% O ₂	11% O ₂	15% O ₂	
L Dispersione di vapori di gas liquefatto tossico	LC50 (ED01/hum)		IDLH	LOC
M Dispersione di vapori di liquido tossico	LC50 (ED01/hum)		IDLH	LOC
N Rilascio sul suolo e nelle acque				

Tabella 4.4 - Tuglio di danno per i baricchi umani assente nell'ambito del progetto Destination

Figura 46: Funzionalità – Trasporto merci pericolose, Guida con descrizione sostanza/scenario

2. Scegliere la tipologia di perdita, tra lieve e grave:



Figura 47: Funzionalità – Trasporto merci pericolose, tipologia di perdita

3. Scegliere la dimensione dell'area di danno.

In funzione delle successive quattro opzioni, si modifica la dimensione del buffer che individua l'area di danno:

- elevata letalità (area più vicina allo sversamento)
- inizio letalità
- lesioni irreversibili
- lesioni reversibili (area più lontana dallo sversamento)



Figura 48: Funzionalità – Trasporto merci pericolose, buffer area di danno

4. Scegliere i bersagli sensibili.

È possibile selezionare i bersagli sensibili per i quali si desidera verificare se ricadono all'interno dell'area di danno tra Scuole e/o Ospedali.

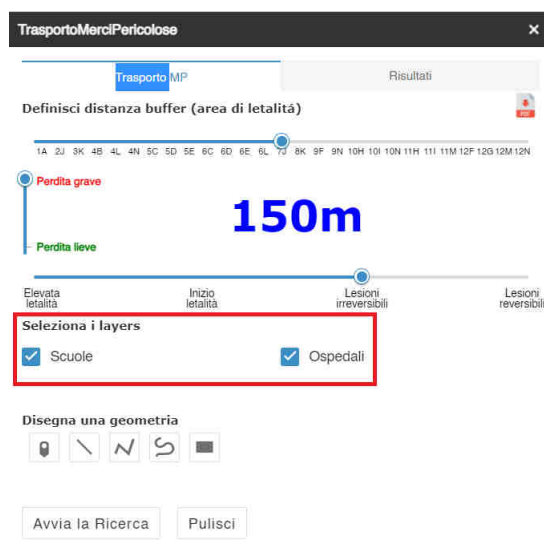


Figura 49: Funzionalità – Trasporto merci pericolose, bersagli sensibili

5. Disegnare l'origine dello sversamento

È possibile disegnare in mappa una geometria che individui l'origine dello sversamento, mediante gli strumenti di disegno.

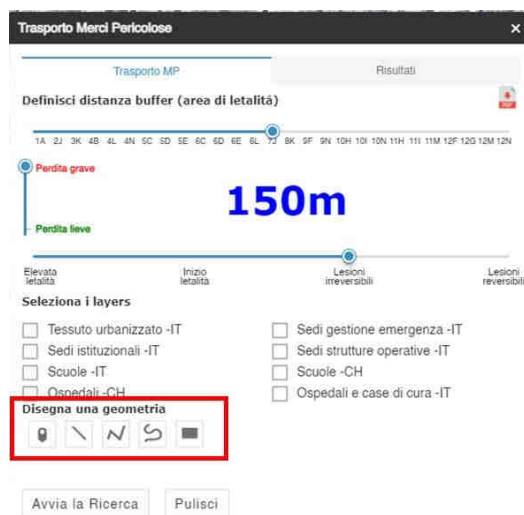


Figura 50: Funzionalità – Trasporto merci pericolose, strumenti di disegno

6. Procedere con l'elaborazione cliccando il pulsante “Avvia la ricerca”

7. Consultare i risultati

Al termine dell'elaborazione, se ci sono risultati, i bersagli sensibili ricadenti all'interno dell'area di danno saranno visibili in mappa e le informazioni alfanumeriche a essi associate saranno visibile nella scheda dei risultati.

Nell'esempio di seguito è stato disegnato un percorso, attorno al quale è stato applicato un determinato buffer, dipendente dalle impostazioni selezionate dall'utente per sostanza/scenario, tipologia di perdita e dimensione dell'area di danno. La maschera mostra le informazioni riguardanti le scuole ricadenti in tale buffer.

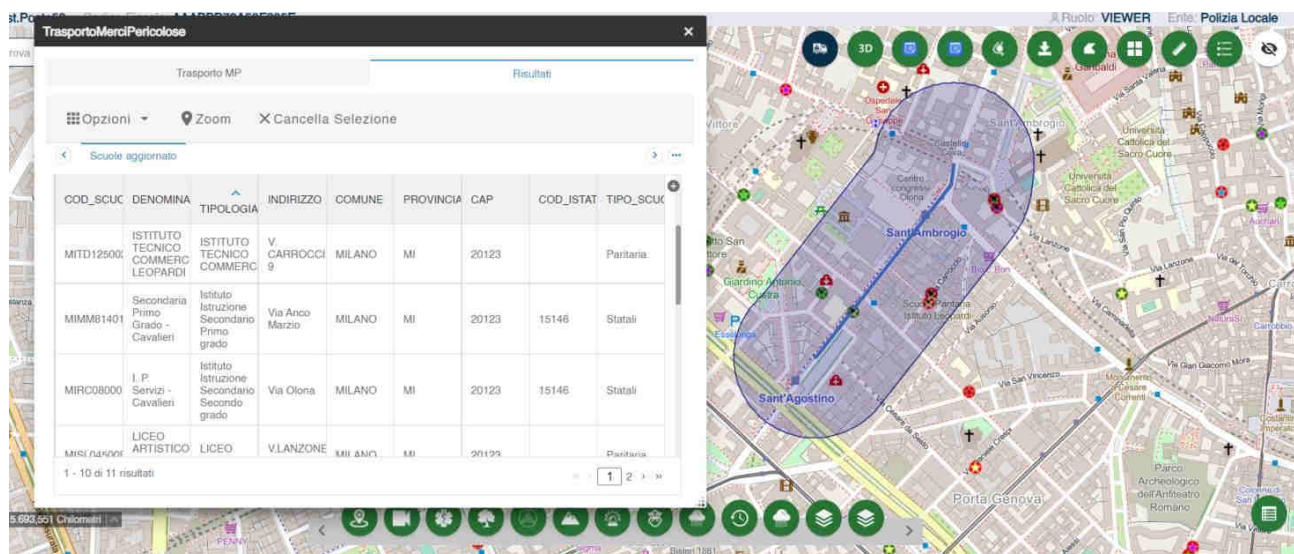
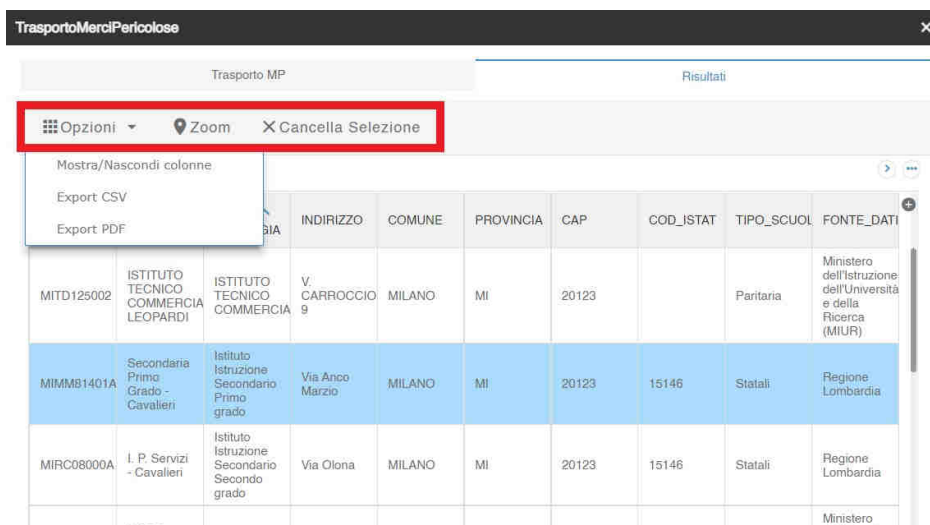


Figura 51: Funzionalità – Trasporto merci pericolose, risultati dell'elaborazione

La maschera dei risultati permette di compiere alcune operazioni:

- Cliccando su “Opzioni” è possibile Mostrare/Nascondere una o più colonne presenti in tabella, esportare i dati nel formato CSV oppure esportare la mappa in formato PDF.

- Selezionando uno o più record in tabella, la funzione “Zoom” esegue lo zoom in mappa della geometria selezionata.
- Cliccando su “Cancella Selezione” sarà annullata la precedente selezione.



Trasporto MP		Risultati							
Opzioni Zoom X Cancella Selezione									
Mostra/Nascondi colonne Export CSV Export PDF									
	INDIRIZZO	COMUNE	PROVINCIA	CAP	COD_ISTAT	TIPO_SCUOL	Fonte_DATI		
MITD125002	ISTITUTO TECNICO COMMERCIA LEOPARDI	ISTITUTO TECNICO COMMERCIA	V. CARROCCIO 9	MILANO	MI	20123		Paritaria	Ministero dell'Istruzione e della Ricerca (MIUR)
MIMMB1401A	Secondaria Primo Grado - Cavalieri	Istituto Istruzione Secondario Primo grado	Via Anco Marzio	MILANO	MI	20123	15146	Statali	Regione Lombardia
MIRC08000A	I. P. Servizi - Cavalieri	Istituto Istruzione Secondario Secondo grado	Via Olona	MILANO	MI	20123	15146	Statali	Regione Lombardia
									Ministero

Figura 52: Funzionalità – Trasporto merci pericolose, strumenti tabella dei risultati.

8. Eliminare l'area di danno

È possibile eliminare l'area di danno creata tornando alla scheda “Trasporto MP” e cliccando “Pulisci”.



Figura 53: Funzionalità – Trasporto merci pericolose, cancellazione area di danno

4.2.11 Simulazione coefficiente di Resilienza Infrastrutture

Il widget Simulazione coefficiente di Resilienza Infrastrutture fornisce all'utente uno strumento di supporto in grado di valutare come la modifica di un parametro relativo agli indicatori dell'algoritmo di definizione dell'Indice di Resilienza possa migliorare la resilienza di un'infrastruttura in caso di evento.



Figura 54: Funzionalità – Simulazione coefficiente di Resilienza Infrastrutture

All'apertura del widget gli strati informativi interessati si accendono automaticamente in mappa.

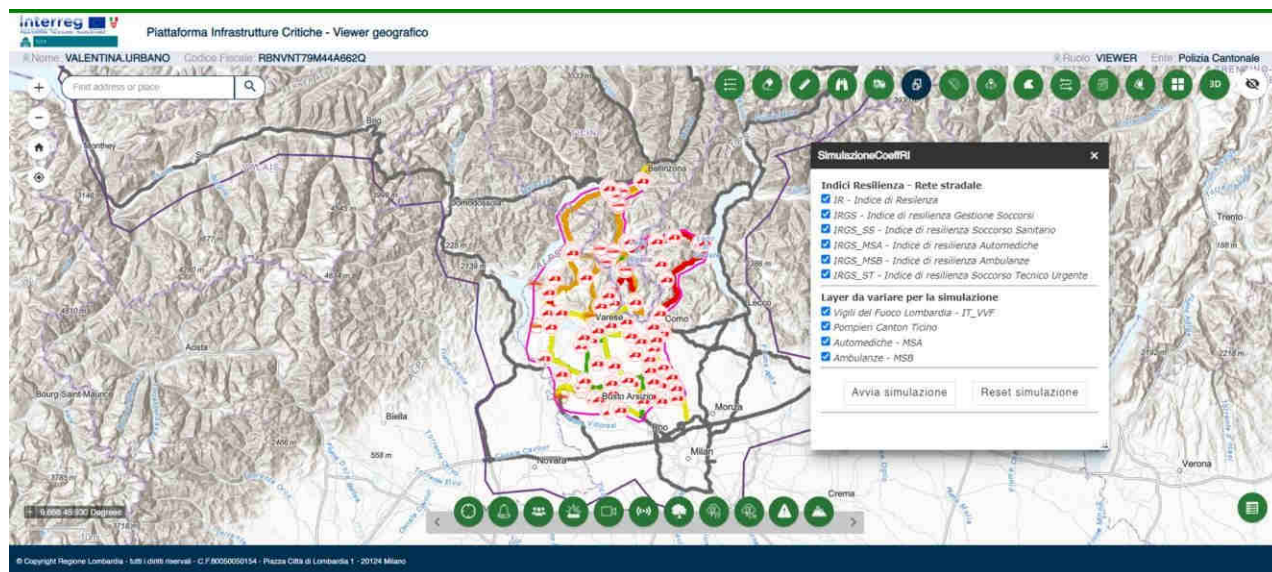


Figura 55: Funzionalità – Simulazione coefficiente di Resilienza Infrastrutture, Layer di interesse

È possibile modificare i parametri “Numero di ambulanze” per ogni sede di soccorso e “Numero squadre” per ogni sede di Pompieri e Vigili del Fuoco, cliccando sull'icona corrispondente.

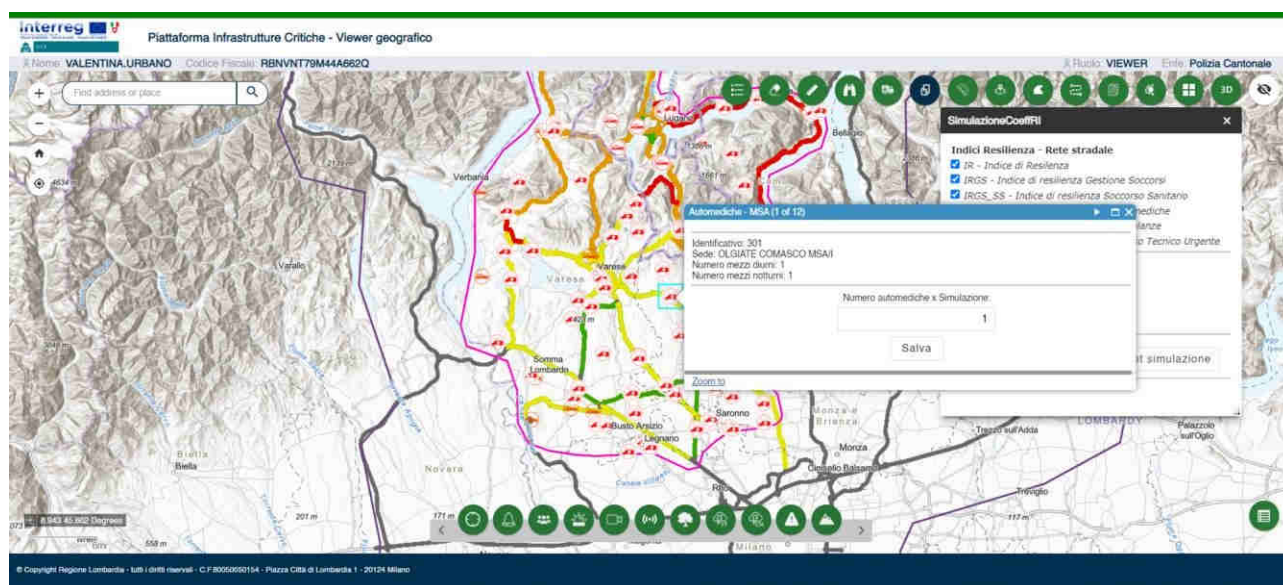


Figura 56: Funzionalità – Simulazione coefficiente di Resilienza Infrastrutture, Modifica parametri

Il widget calcolerà il nuovo Indice di Resilienza e fornirà il risultato in forma di una nuova tematizzazione su mappa.

4.2.12 Misure di gestione del traffico

Il widget Misure di gestione del traffico fornisce all'utente una guida strutturata e dinamica sulle misure da mettere in atto in caso di un determinato scenario di rischio.



Figura 57: Funzionalità – Misure di gestione del traffico

La presente funzionalità consente all'utente di impostare una serie di parametri quali:

- Giorno della settimana
- Ora
- Durata dell'evento

che, insieme, definiscono un set di misure da adottare.

Figura 58: Funzionalità – Misure di gestione del traffico, impostazione parametri

Cliccando su “Avanti” si apre una seconda scheda che mostra le misure relative a quella determinata combinazione.

Titolo	Descrizione	Responsabile
☐ Misura A	descrizione sintetica della misura A	Ambulanze
☐ Misura B	descrizione sintetica della misura B (stoccaggio veicolo)	Parcheggi
☐ Misura C	descrizione sintetica della misura C (blocco stradale)	Telecamere
☐ Misura D	descrizione sintetica della misura D (contromisure)	Ambulanze

[Indietro](#)

Figura 59: Funzionalità – Misure di gestione del traffico, elenco misure

Ogni misura contiene una descrizione di dettaglio resa disponibile in formato pdf. Ad alcune misure sono inoltre associati livelli informativi geografici, che è possibile attivare e visualizzare in mappa, cliccando sul pulsante posto accanto alla descrizione della misura stessa.

4.2.13 Cerca supporti all'emergenza

Il widget Cerca supporti all'emergenza consente all'utente di individuare, all'interno di un'area da esso definita, la presenza di strutture quali Carabinieri, Polizia di Stato, Polizia Locale, Polizia Cantonale, Sedi Ambulanze Lombardia e Canton Ticino, Vigili del Fuoco Lombardia, Pompieri Canton Ticino.

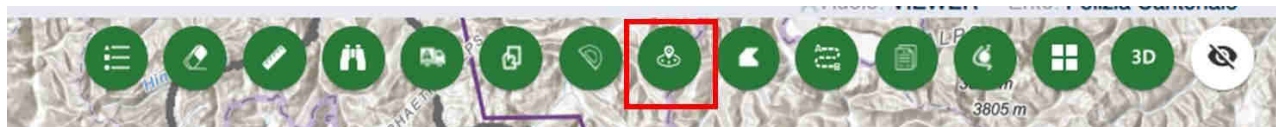


Figura 60: Funzionalità – Cerca supporti all'emergenza

È possibile inserire un indirizzo o disegnare un punto in mappa e scegliere il diametro della

circonferenza che individuerà l'area all'interno della quale effettuare la ricerca.

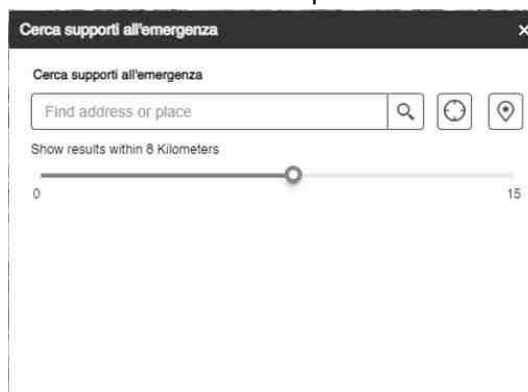


Figura 61: Funzionalità – Cerca supporti all'emergenza, definizione area di indagine

Sulla base di queste impostazioni, il widget mostrerà in mappa l'area di indagine, rappresentata da una circonferenza rossa, e riporterà l'elenco delle strutture in essa ricadenti.

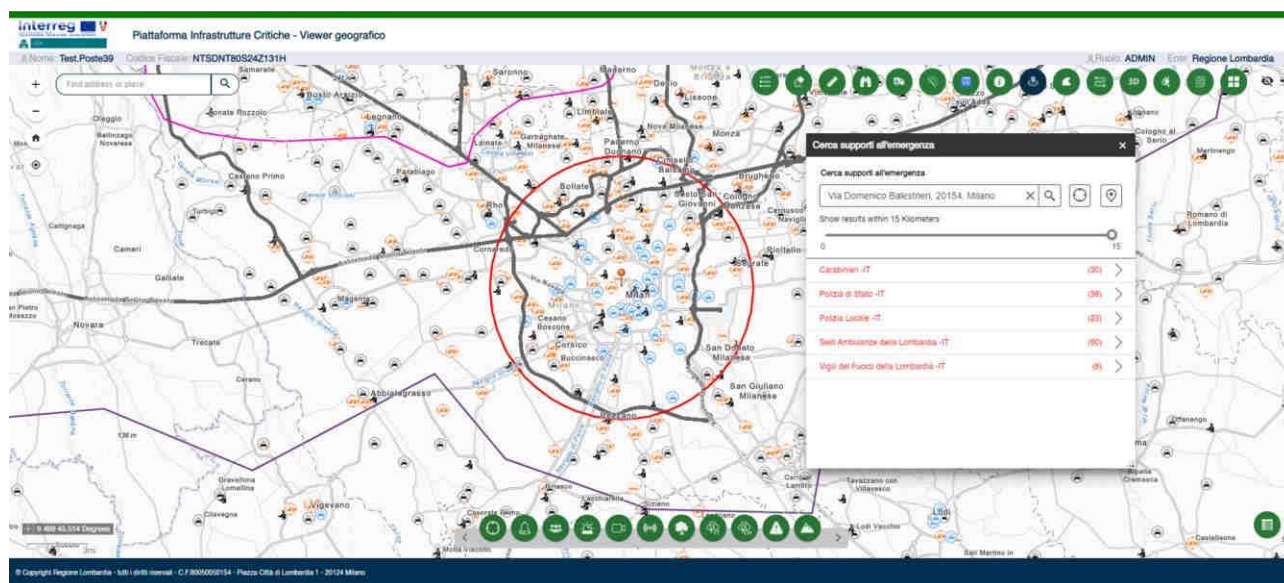


Figura 62: Funzionalità – Cerca supporti all'emergenza, visualizzazione risultati

Cliccando su ciascun gruppo in elenco è possibile visualizzare il dettaglio delle strutture ad esso appartenenti. Solo il layer di riferimento resterà acceso.

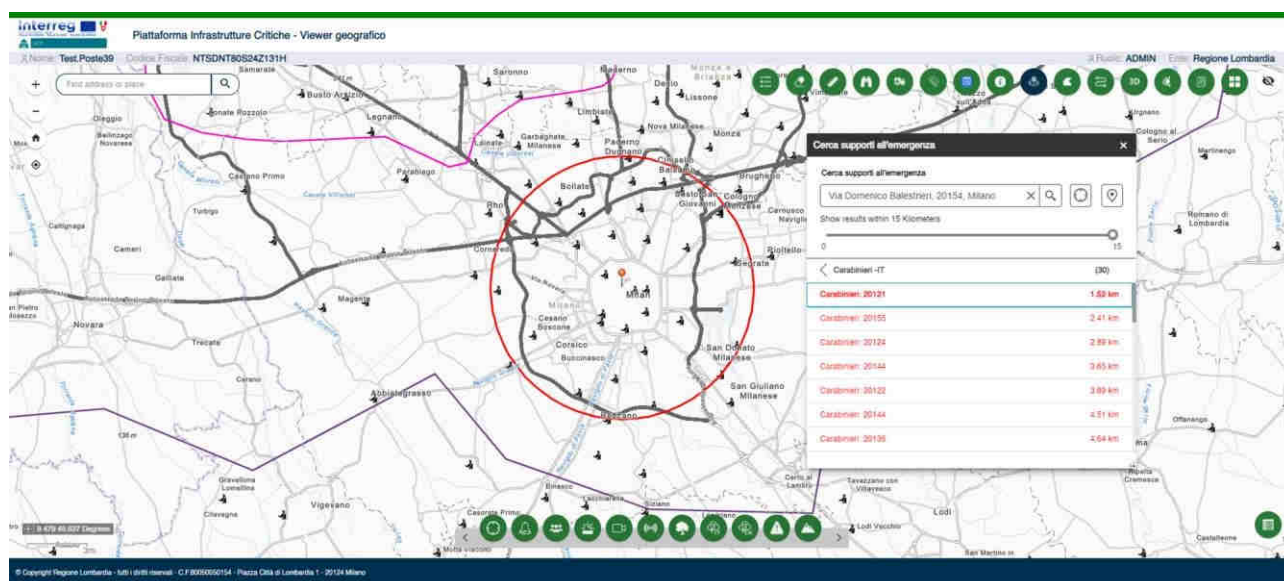


Figura 63: Funzionalità – Cerca supporti all'emergenza, visualizzazione dettaglio elenco

Cliccando sulla singola struttura è possibile consultarne l'anagrafica. La struttura indicata risulta evidenziata in mappa.

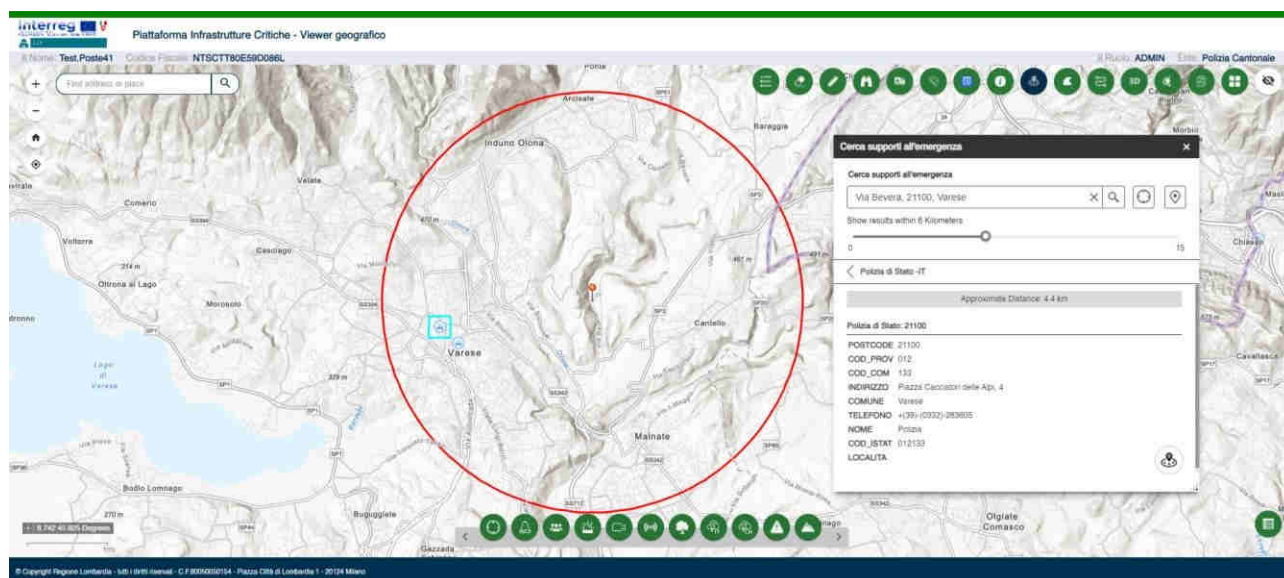


Figura 64: Funzionalità – Cerca supporti all'emergenza, consultazione anagrafica

4.2.14 Seleziona le mappe di interesse

Il widget Seleziona le mappe di interesse consente all'utente di individuare all'interno di una determinata area tutte le feature degli strati informativi che sono accesi in mappa.



Figura 65: Funzionalità – Seleziona le mappe di interesse

L'utente può definire l'area di interesse disegnando una geometria a mano libera oppure settando un buffer.

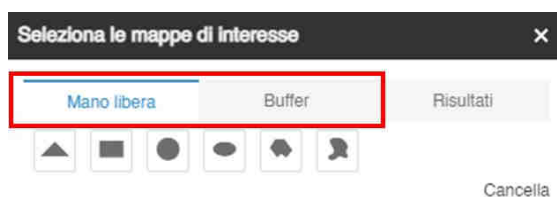


Figura 65: Funzionalità – Seleziona le mappe di interesse, definizione are di indagine

Definita l'area, il sistema evidenzia in mappa le feature che ricadono al suo interno e restituisce il dettaglio elenco degli attributi di ciascuna.

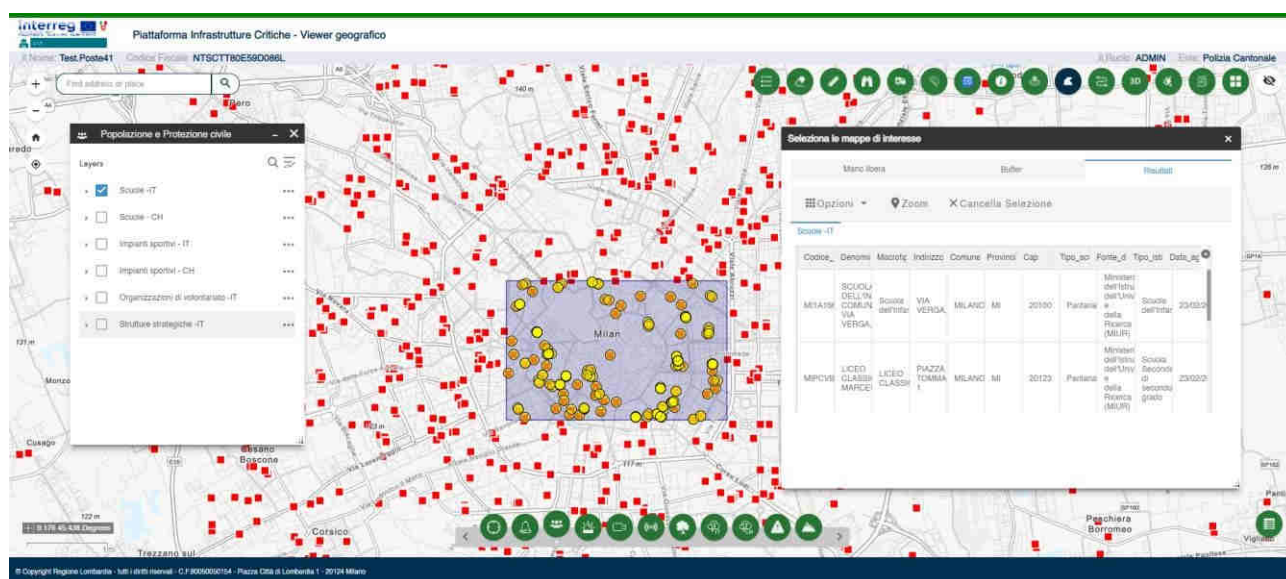


Figura 66: Funzionalità – Seleziona le mappe di interesse, visualizzazione risultati

È possibile eliminare l'area, tornando nella sezione “Mano libera” e cliccando su “Cancella”.

4.2.15 Cerca percorso

Il widget Cerca percorso consente all'utente di individuare il percorso ottimale settando punto di partenza e punto di arrivo e dando inoltre la possibilità di inserire un'interruzione.



Figura 67: Funzionalità – Cerca percorso

L'utente ha la possibilità di indicare origine e destinazione del percorso sia inserendo un indirizzo, sia cliccando su un punto in mappa. È possibile, inoltre, selezionare la tipologia di percorso che si vuole ricercare.

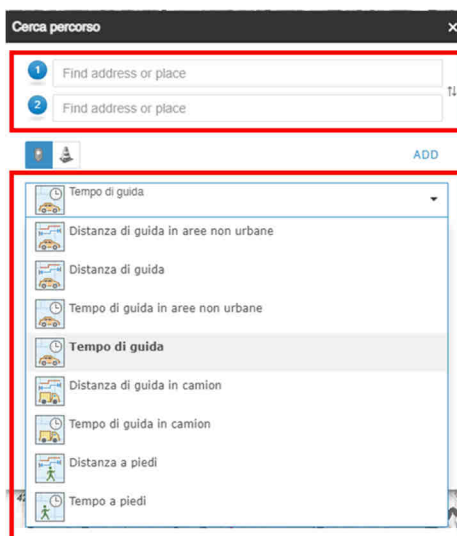


Figura 68: Funzionalità – Cerca percorso, input parametri

Impostati i parametri, il sistema restituisce il tracciato del percorso in mappa e l'elenco delle informazioni nella finestra del widget.

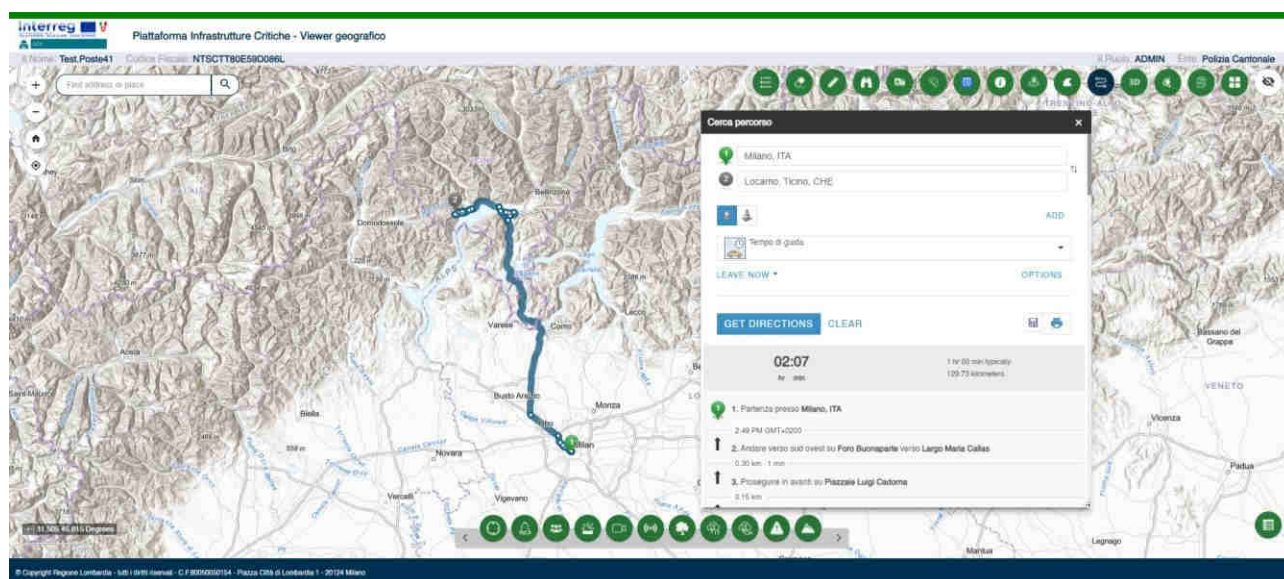


Figura 69: Funzionalità – Cerca percorso, visualizzazione risultati

Cliccando sul simbolo “Barriers” l'utente ha la possibilità di inserire una potenziale interruzione del percorso calcolato e individuarne uno nuovo che preveda la deviazione.

Figura 70: Funzionalità – Cerca percorso, inserimento interruzione

L'interruzione viene rappresentata in mappa come una linea rossa, il percorso alternativo viene visualizzato.

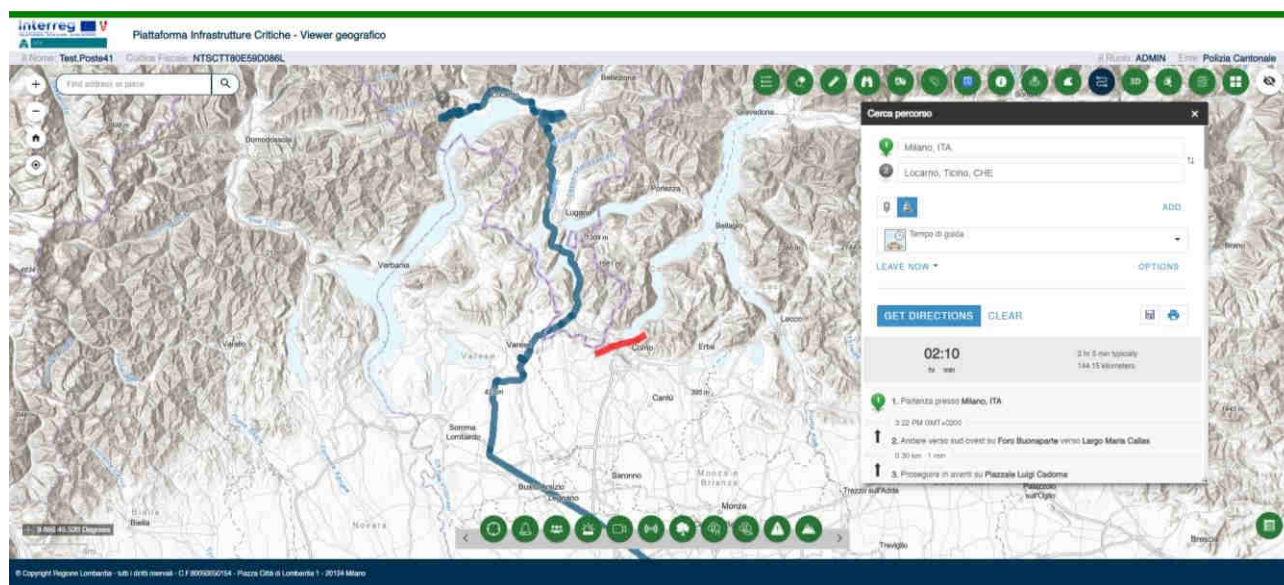


Figura 71: Funzionalità – Cerca percorso, calcolo percorso alternativo

Il widget consente infine di salvare, condividere e stampare i risultati.

Figura 72: Funzionalità – Cerca percorso, salva, condividi e stampa

4.2.16 Modulo Gestione Collaborativa Emergenze (MGCE)

Il widget Modulo Gestione Collaborativa Emergenze (MGCE) consente di accedere in maniera diretta dal Viewer geografico allo strumento gestionale.



Figura 73: Funzionalità – Modulo Gestione Collaborativa Emergenze

4.2.17 GRRASP

Il widget GRRASP consente di accedere in maniera diretta dal Viewer geografico all'applicativo GRRASP.



Figura 74: Funzionalità – GRRASP

4.2.18 Mappe di sfondo

Il widget Mappe di sfondo consente di selezionare lo sfondo cartografico desiderato come base della mappa, scegliendo tra varie tipologie.



Figura 75: Funzionalità – Mappe di sfondo

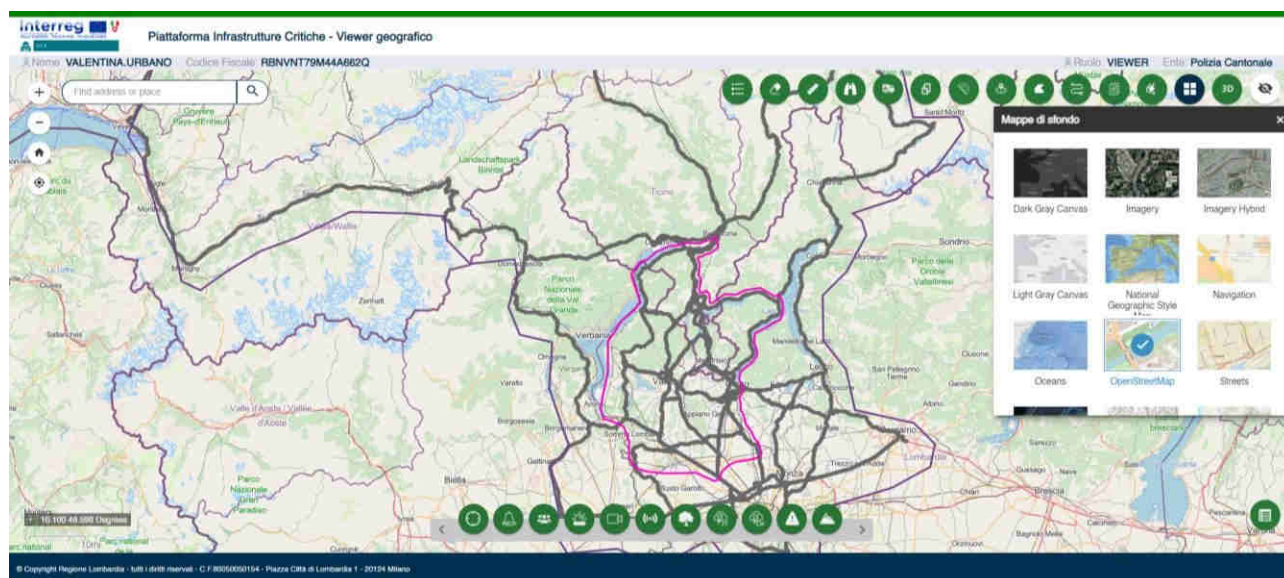


Figura 76: Funzionalità – Mappe di sfondo, tipologie di mappa

4.2.19 3D

Il widget 3D consente all'utente la visualizzazione e l'analisi delle informazioni geografiche in un ambiente tridimensionale intuitivo ed interattivo, al fine di migliorare la comprensione dei fenomeni.



Figura 77: Funzionalità – 3D

4.2.20 Tabella degli attributi

Il widget Tabella degli attributi consente all'utente di visualizzare in formato tabellare gli attributi dei layer visibili in mappa.

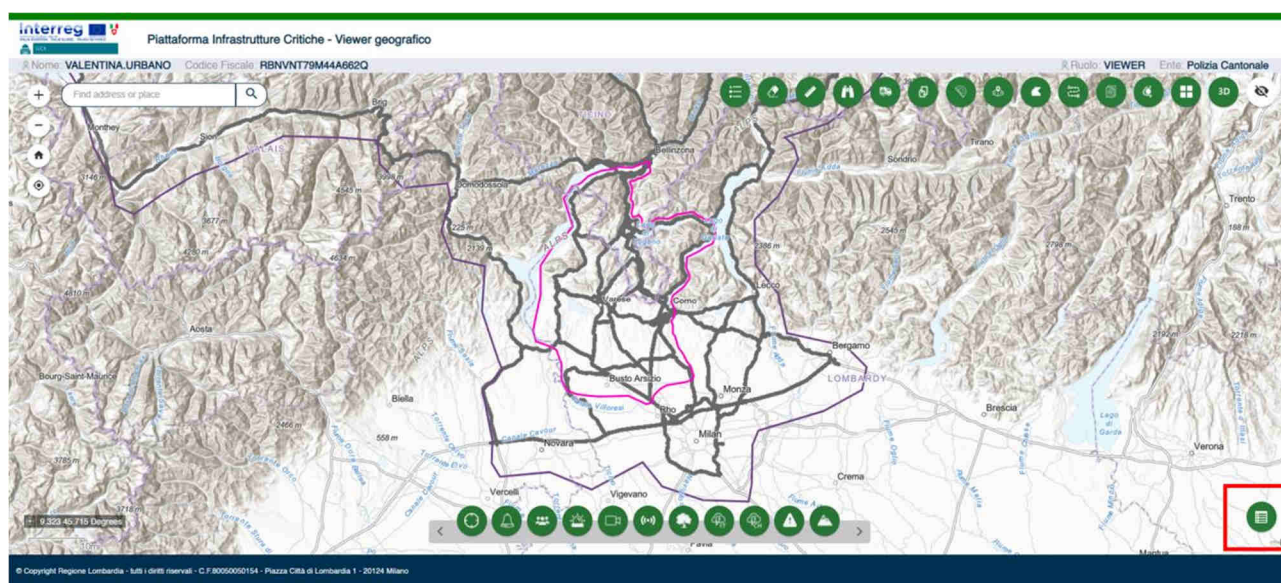


Figura 78: Funzionalità – Tabella degli attributi

DENOMINAZIONE	CAP	COMUNE	PROVINCIA	INDIRIZZO	NUMCIVICO	DEFIBRILLATO	COLLOCAZIONI	ORARIOOPERA	POSIZIONE	SISTEMACUST	DATAACCETTA	NOTE	COORDINATEL	COORDINATEL
Mozzate Sport SSD	22076	MOZZATE	CO	Via Kennedy	1	Philips - HS1		Lun-Ven: 8:30-22:00 Sab-Dom: 8:30-13:00	FISSA INTERNA	Armadietto		PRODAE_CO_0	8,95	45,68
UNIVERSITA' - SEDE VIA CANTIANA	24100	BERGAMO	BG	VIA CANTIANA	2			PART TIME	FISSA INTERNA	LOCALE			9,66	45,69
Comune di Lallio	24040	LALLIO	BG	Via San Bernardino	16							PRODAE_BG_0	9,63	45,67

Figura 79: Funzionalità – Tabella degli attributi, selezione per tipologia di attributo

L'utente può eseguire una selezione per attributi.

Ciascuna tabella ha disponibile una barra di pulsanti attraverso è possibile operare sui contenuti della stessa.



Figura 80: Funzionalità – Tabella degli attributi, funzioni disponibili per lavorare sulla tabella degli attributi

Il pulsante “Opzioni” mostra un menu a discesa con altre funzioni che sono spiegate di seguito.

L'utilizzo del pulsante “Filtro per estensione mappa” consente di limitare la ricerca ai soli oggetti visibili nella porzione di mappa inquadrata attualmente nella vista.

Il pulsante “Zoom a” consente di visualizzare gli oggetti selezionati nella mappa.

Il pulsante “Cancella selezione” consente di annullare tutte le selezioni effettuate sul layer in oggetto.

Il pulsante “Aggiorna” consente un aggiornamento dei dati presenti nel layer.

Attraverso il menu “Opzioni” l'utente può :

- Rendere visibili in tabella tutti i record del layer o soltanto quelli selezionati
- Rendere visibili in tabella eventuali record correlati
- Fare un Filtro specifico sui dati disponibili. Le selezioni possono essere eseguite anche su più campi ma su layer per volta.

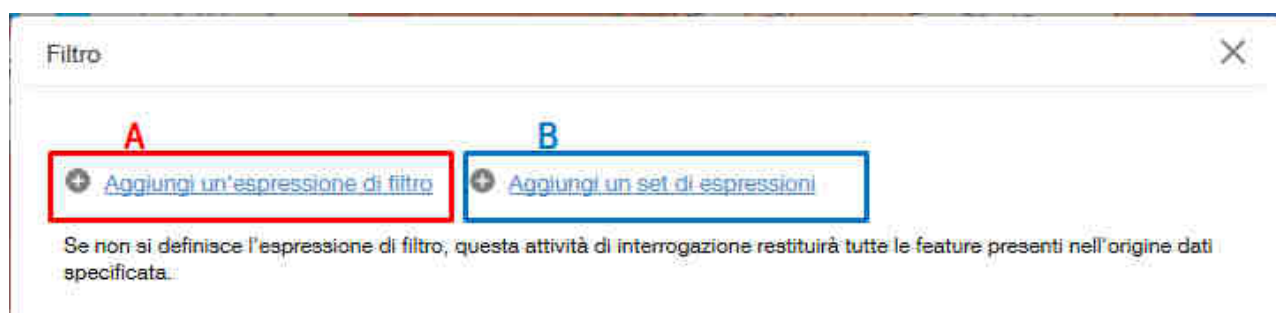


Figura 81: Funzionalità – Tabella degli attributi, filtro disponibile sul layer

Le possibilità offerte dal Filtro consentono di inserire singole espressioni (punti evidenziati **A** nella Figura sopra) e/o set di espressioni (punti evidenziati **B** nella Figura sopra).

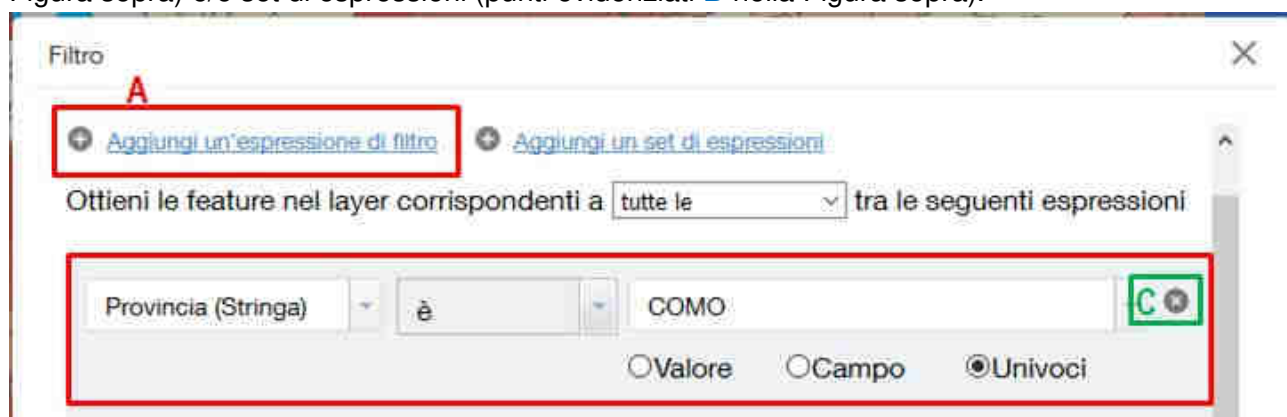


Figura 82: Funzionalità – Tabella degli attributi, filtro con selezione di espressione (A)

Filtro

B

+ Aggiungi un'espressione di filtro + **Aggiungi un set di espressioni**

In questo set **tutte le** seguenti espressioni sono vere **C**

Data inizio (Data) ricorre il giorno 06/09/2016
☒ Valore ☐ Campo ☐ Univoci

Data fine (Data) ricorre il giorno 13/12/2016
☒ Valore ☐ Campo ☐ Univoci

Figura 83: Funzionalità – Tabella degli attributi, filtro con selezione di un set di espressioni (B)

È possibile aggiungere espressioni (**A** e/o **B**) o toglierne secondo esigenza (**C**) e vincolare l'esito del risultato agendo sulle condizioni (**D**) che è possibile attribuire sia per ogni singola tipologia di espressione che sul totale delle espressioni inserite.

Filtro

+ Aggiungi un'espressione di filtro + Aggiungi un set di espressioni

D Ottieni le feature nel layer corrispondenti a **tutte le** tra le seguenti espressioni

Provincia (Stringa) è **COMO**
☐ Valore ☐ Campo ☒ Univoci

D In questo set **tutte le** seguenti espressioni sono vere

Data inizio (D) **tutte le** il giorno 13/12/2016
☒ Valore ☐ Campo ☐ Univoci

Data fine (Data) ricorre il giorno 13/12/2016
☒ Valore ☐ Campo ☐ Univoci

OK Annulla

Figura 84: Funzionalità – Tabella degli attributi, filtro con evidenza Condizioni (D)

Ogni singola espressione rappresenta una delle parti delle condizioni che sarà applicata come filtro ed è composta da:

- L'attributo sul quale effettuare la query (es. Provincia)

- La condizione della query (es. "è"). Questa cambia in funzione della tipologia del campo (visibile tra () a fianco del nome del campo): se un campo è numerico, infatti, saranno mostrati operatori differenti (es. =, <, >, ...)
- Il valore da attribuire all'attributo.

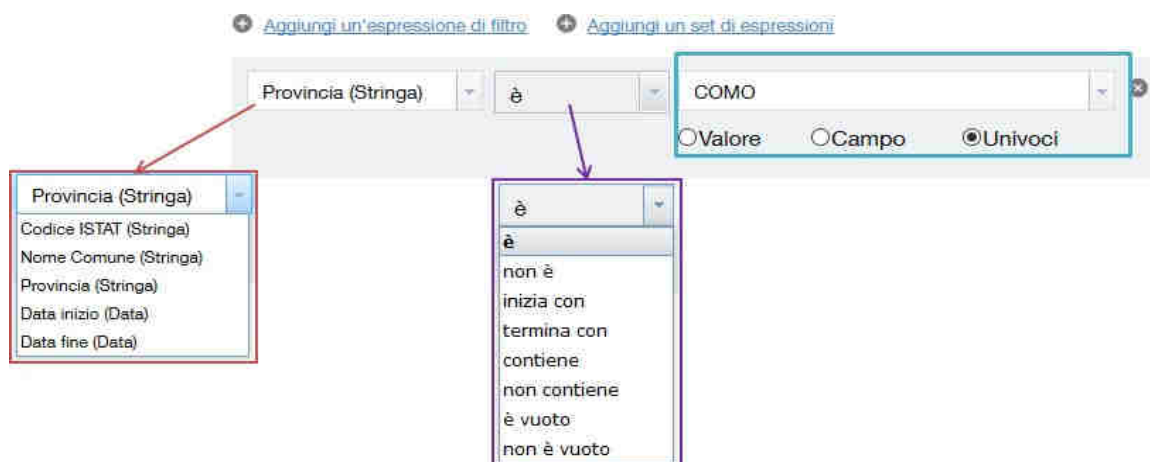


Figura 85: Funzionalità – Tabella degli attributi, Composizione espressione

L'attribuzione del valore da ricercare è facilitata dalle tre opzioni presenti:

- VALORE: consente l'inserimento manuale di un valore.

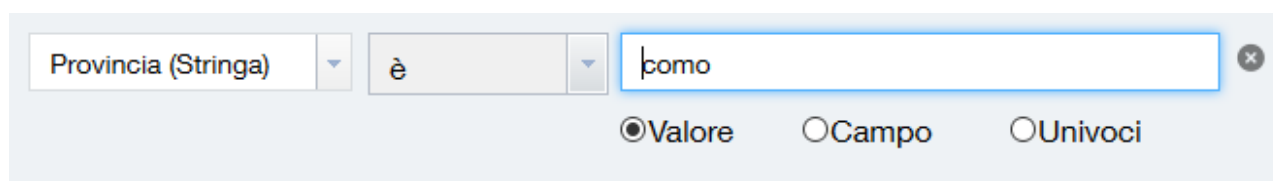


Figura 86: Funzionalità – Tabella degli attributi, opzione "Valore" per l'inserimento del valore da ricercare

- CAMPO: consente di impostare il valore da ricercare uguale al valore di un altro campo della stessa tabella.

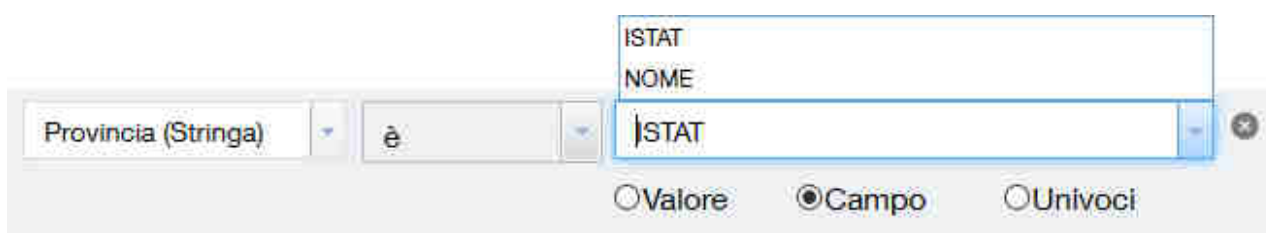


Figura 87: Funzionalità – Tabella degli attributi, opzione "Campo" per l'inserimento del valore da ricercare

- UNIVOCI: consente di impostare il valore da ricercare a uno dei valori che assume il campo scelto. Nel menu a discesa, infatti, sono mostrati tutti i valori che assume il campo selezionato.

Provincia (Stringa) è

BERGAMO
BRESCIA
COMO
CREMONA
LECCO
LODI
MANTOVA
MILANO
MONZA E DELLA BRIANZA
PAVIA
SONDRIO
VARESE

☐ Valore ☐ Campo ☒ Univoci

Figura 88: Funzionalità – Tabella degli attributi, opzione "Univoci" per l'inserimento del valore da ricercare

Una volta impostato un Filtro, questo resta attivo fino a quando l'utente non provvede alla cancellazione delle relative espressioni in precedenza inserite.

Nella parte inferiore a sinistra della tabella sono visualizzati: il numero totale di oggetti presenti in tabella e il numero di oggetti selezionati.

[illegible]

Figura 89: Funzionalità – Tabella degli attributi, oggetti totali in tabella e oggetti selezionati.

È inoltre possibile mostrare o nascondere le colonne presenti nella tabella del layer in uso o ripristinarne la visualizzazione. Tale funzione è richiamabile in due modi, come mostrato nella figura seguente.

Opzioni ▼

- Mostra record selezionati
- Mostra record correlati
- Filtro
- Mostra/Nascondi colonne

oppure

Figura 90: Funzionalità – Tabella degli attributi, attivazione funzione Mostra/Nascondi colonne

Il widget mette a disposizione l'elenco degli attributi con la possibilità di settarne l'utilizzo o meno.

The screenshot shows a web application interface for 'Interventi PNSS - Tabella Interventi'. It features a table with columns: DOMANDA, RAGGRUPPAMENTI, TITOLO, INTERVENTI, LOCALIZZAZIONE, ANNO, AMBITO, DATA INIZIO, DATA FINE, COSTO TOTALE, and COFINANZIAMENTO. A red box highlights a configuration menu on the right side of the table, which contains the following options:

- ☐ ID DOMANDA
- ☐ DATA PROTOCOLLO
- ☒ DENOMINAZIONE
- ☐ CODICE FISCALE

Below the table, it indicates '16 dei record'.

Figura 91: Funzionalità – Tabella degli attributi, mostra/visualizza colonne

È infine possibile esportare in formato CSV la tabella dei dati visualizzati.



Figura 92: Funzionalità – Tabella degli attributi, esportazione attributi in CSV

5. Modulo Gestione Collaborativa Emergenze

Il Modulo Gestione Collaborativa Emergenze (MGCE) è la sezione dedicata all'inserimento e al processo gestionale di Allerte, Eventi ed Attività Programmate.

È possibile scegliere la sezione Allerte tramite il seguente menù a tendina. È possibile scegliere le Allerte di PIC, le Allerte di Protezione Civile, le Comunicazioni PidEC:



Figura 93: Menù a tendina delle allerte disponibili

Si riporta di seguito una panoramica dell'interfaccia.

The screenshot shows the 'Modulo Gestione Collaborativa Emergenze' interface. It features a navigation bar at the top with 'Allerte', 'Eventi', and 'Attività programmate'. The main section is titled 'Allerte di PIC'. Below this is a search criteria section with fields for 'Descrizione', 'Luogo', and 'Nome Operatore', along with date range filters and a 'Nascondi allerte chiuse' checkbox. A table titled 'Allerte trovate:' displays search results with columns for 'Descrizione', 'Luogo', 'Operatore segnalante', 'Data Inizio', 'Durata prevista', and 'Stato'. The interface includes buttons for 'Inserisci nuova allerta', 'Reset', and 'Cerca', and a 'Vai al viewer' link. Numbered callouts (1-9) highlight specific UI elements: 1. Navigation bar; 2. User account; 3. User entity; 4. Search section; 5. Results table; 6. Detail view button; 7. Reset button; 8. Search button; 9. New alert button.

	Descrizione	Luogo	Operatore segnalante	Data Inizio	Durata prevista	Stato
23	Rischio Valanghe	Roma	Test Poste50 (Polizia di Stato)	05/09/2023	1 settimana	Aperto
22	Altro (TEST TEST)	Milano	Test Poste50 (Polizia Locale)	08/11/2022	Test del 08.11.2022	Aperto

Figura 94: Modulo Gestione Collaborativa Emergenze, interfaccia

Legenda

1. Navigation Bar per muoversi tra le sezioni dell'applicativo
2. Account utente
3. Ente di appartenenza dell'utente
4. Sezione contenente i campi di ricerca e il tasto per visualizzare elementi nascosti (chiusi)
5. Griglia con i risultati della ricerca (se presenti)
6. Tasto di accesso alla pagina di visualizzazione del dettaglio
7. Tasto di ripulitura dei campi di ricerca
8. Tasto per avviare il processo di ricerca
9. Tasto per inserire un nuovo elemento nella base di conoscenza del modulo

5.1 Profili utente

Si riporta di seguito la tabella dei profili utente con l'indicazione delle autorizzazioni concesse sulla base degli stessi.

TIPO UTENTE/FUNZIONE PIC	DICHIARAZIONE FASE DI EMERGENZA SU COMUNICAZIONE PIDEC	INSERISCI ALLERTA PIC	CHIUDI ALLERTA PIC	INSERISCI EVENTO	CHIUDI EVENTO	GEOLOCALIZZAZIONE EVENTO	INSERISCI ALLERTA PROGRAMMATA	ELIMINA ALLERTA PROGRAMMATA	GEOLOCALIZZA ALLERTA PROGRAMMATA
ENTE PUBBLICO (es. Regione Lombardia)	--	X	X	X	X	X	X	X	X
FIRST RESPONDER (es. AREU, VIGILI DEL FUOCO)	--	X	X	--	--	--	X	X	X
GESTORE DI RETE (es. Ferrovie Nord, ANAS)	X	X	X	X	X	X	X	X	X
POLIZIA CANTONALE	--	X	X	X	X	X	X	X	X

Figura 95: Modulo Gestione Collaborativa Emergenze, profili utente

5.2 Ricerca Allerte

Per effettuare la ricerca di una o più allerte è necessario essere nella sezione “Allerte”.

- Per una ricerca specifica → valorizzare uno o più campi e cliccare su “Cerca”.
- Per una ricerca generica → non valorizzare alcun campo e cliccare su “Cerca”.

Il risultato della ricerca, se presente, è visibile nella griglia sottostante e mostra le seguenti informazioni:

1. La descrizione dell'allerta
2. Il luogo a cui fa riferimento l'allerta
3. L'operatore che ha segnalato l'allerta
4. La data di inizio dell'allerta
5. La previsione relativa alla durata dell'allerta

6. Lo stato in cui si trova l'allerta (Aperta/Chiusa)

Allerte trovate:

	Descrizione	Luogo	Operatore segnalante	Data Inizio	Durata prevista	Stato	
23	Rischio Valanghe	Roma	Test Poste50 (Polizia di Stato)	05/09/2023	1 settimana	Aperto	
22	Altro (TEST TEST)	Milano	Test Poste50 (Polizia Locale)	08/11/2022	Test del 08.11.2022	Aperto	
21	Altro (Rischio crollo)	Varese	Test Poste39 (Regione Lombardia)	28/10/2022	2 ore	Aperto	
20	Rischio Vento forte	Como	Test Poste39 (Regione Lombardia)	28/10/2022	12 ore	Aperto	
19	Rischio Temporali forti	TEST	Test Poste39 (Regione Lombardia)	14/10/2022	12 ore	Aperto	

Pagina 1 su 3 << 1 2 3 >>

Figura 96: Modulo Gestione Collaborativa Emergenze, risultati Allerte PIC

Per pulire tutti i campi di ricerca cliccare su “Reset”.

5.3 Allerte di Protezione Civile

Dal menu di navigazione è possibile espandere la voce delle Allerte che consentirà di accedere ad altre due tipologie di Allerta:

- Allerte di Protezione Civile
- Comunicazioni PidEC

Queste due tipologie di allerte vengono inserite in PIC da due sistemi esterni.

Allerte di Protezione Civile

Criteri di ricerca:

Titolo	Fase operativa
	Fase operativa
Data emissione da	Data emissione a

Esporta lista Reset Cerca

Mostra 5 righe per pagina

Codice	Titolo	Fase operativa	Data e ora emissione ▲	Data inizio validità	Data fine validità	Azioni
2023.4	Allerta GIALLA - n. 2023.4 - Rischio Valanghe	1. ATTENZIONE	27/04/2023 07:15	27/04/2023 07:00	29/04/2023 08:00	
2023.3	Allerta ROSSA - n. 2023.3 - Rischio Valanghe	2. PREALLARME	27/04/2023 06:41	27/04/2023 06:00	29/04/2023 07:00	
2023.2	Allerta GIALLA - n. 2023.2 - Rischio Valanghe	1. ATTENZIONE	27/04/2023 06:38	08/03/2023 05:00	29/04/2023 07:00	
2023.1	Allerta ARANCIONE - n. 2023.1 - Rischio Valanghe	2. PREALLARME	08/03/2023 04:04	08/03/2023 12:00	10/03/2023 05:00	
2022.29	Allerta ARANCIONE - n. 2022.29 - Rischio Idro-meteo	1. ATTENZIONE	16/12/2022 05:15	15/12/2022 12:00	18/12/2022 07:00	

Totale: 234 elementi

Pagina 1 su 47 << 1 2 3 4 5 >>

Figura 97: Modulo Gestione Collaborativa Emergenze, risultati Allerte di Protezione civile

Le allerte di Protezione Civile vengono recuperate automaticamente da un'operazione pianificata che si occupa di contattare il servizio esposto da GESTCOM e riportare nella banca dati del PIC le allerte aggiornate.

5.4 Dettaglio Allerte di Protezione Civile

Le allerte di Protezione Civile sono in sola lettura e riportano l'insieme dei dati strutturati legati all'avviso, che è possibile scaricare dall'apposito link nella pagina di dettaglio.

Titolo*	
Allerta GIALLA - n. 2023.4 - Rischio Valanghe	
Stato massimo*	Fase operativa*
Ordinaria/Giallo	1. ATTENZIONE
Data e ora emissione *	
27/04/2023	19 : 15
Data e ora di inizio validità *	
27/04/2023	19 : 00
Data e ora di fine validità *	
29/04/2023	08 : 00

Scarica Avviso Gestcom

← Indietro

Figura 98: Modulo Gestione Collaborativa Emergenze, dettaglio Allerte di Protezione civile

5.5 Comunicazioni PidEC

Dal menu di navigazione è possibile espandere la voce delle Allerte che consentirà di accedere ad altre due tipologie di Allerta:

- Allerte di Protezione Civile
- Comunicazioni PidEC

Queste due tipologie di allerte vengono inserite in PIC da due sistemi esterni.

Comunicazioni PidEC

Criteri di ricerca:

Titolo

Seleziona una tipologia

Seleziona una fase operativa

Data inizio validità da

Data inizio validità a

Luogo

Reset

Cerca

Comunicazioni trovate:

#	Titolo	Luogo	Operatore segnalante	Fase operativa	Data Inizio Validità	Data e ora ultima modifica	Durata prevista	
1081	Neve 30 Ottobre 2023	Pavia	Operatore di Protezione Civile	Fase di Vigilanza	31/10/2023 15:00	30/10/2023 14:45	2 giorni	
1061	Allerta 17 Ottobre	Pavia	Operatore di Protezione Civile	Fase di Pre-Allarme	19/10/2023 18:26	17/10/2023 15:19	5 giorni	
1041	test pidec 16/10	Milano	Operatore di Protezione Civile	Fase di Emergenza	16/10/2023 17:32	16/10/2023 18:00	3 giorni	
981	TEST 11/10	Milano	Operatore di Protezione Civile	Fase di Emergenza	17/10/2023 10:00	16/10/2023 13:50		
1022	Prova 11 Ottobre	Lecco	Operatore di Protezione Civile	Fase di Emergenza	13/10/2023 12:00	11/10/2023 15:13	3 giorni	

Pagina 1 su 12

MGCE - Modulo Gestione Collaborativa Emergenze - V2.3.4

Contatti

Privacy

Note legali

Accessibilità

Cookie policy

Manuale

Progetto SICT

Credits

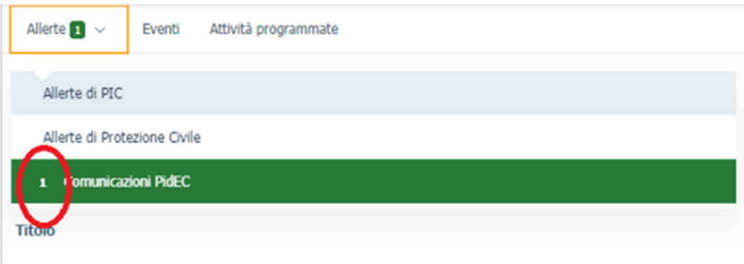
© Copyright Regione Lombardia - tutti i diritti riservati - C.F. 80050050154 - Piazza Città di Lombardia 1 - 20124 Milano

Figura 99: Modulo Gestione Collaborativa Emergenze, Comunicazioni PIDECE

Le Comunicazioni PidEC vengono inserite in RDS, il Registro di Sala Operativa. Alla pubblicazione della comunicazione in RDS, questa viene inviata al PIC che provvede a replicare le informazioni nella sua banca dati.

Ogni successivo aggiornamento viene inviato al PIC.

La notifica in PIC delle comunicazioni PIDECE è evidenziata da un “pallino” e numero sulla voce Comunicazioni PIDECE.



Comunicazioni trovate:

	Titolo	Luogo	Operatore segnalante	Fase operativa	Data Inizio Validità	Durata prevista	
801	Lunedì	Lombardia	Operatore di Protezione Civile	Fase di Pre-Allarme	01/10/2023 14:00	3 ore	
763	Emergenza	Lombardia	Operatore di Protezione Civile	Fase di Emergenza	01/10/2023 12:00	5 giorni	
842	Pidec martedì 26 Settembre	Tutta la Regione	Operatore di Protezione Civile	Fase di Emergenza	29/09/2023 12:00	5 giorni	
823	Lunedì 25	Pavia	Operatore di Protezione Civile	Fase di Emergenza	28/09/2023 22:00	5 giorni	
881	test k	Milano	Operatore di Protezione Civile	Fase di Pre-Allarme	28/09/2023 11:38	2 giorno	

Pagina 1 su 10 << 1 2 3 4 5 >>

Figura 100: Modulo Gestione Collaborativa Emergenze, notifica della Comunicazioni PIDECE

Dopo la lettura della comunicazione nuova, l'indicatore numerico delle notifiche diminuisce di uno nel menu a tendina (evidenziato dal cerchio) e deve sparire il "pallino" nella tabella.

La gestione della comunicazione PidEC è analoga a quella delle altre allerte del PIC, ad eccezione della pagina di dettagli che non è modificabile lato PIC.

Ogni modifica alle sezioni dei Commenti, Misure, Richieste di Supporto e Documenti vengono inviate a RDS che le riporta nella propria sezione "Aggiornamenti dal PIC".

Nella parte inferiore del dettaglio sono riportati i bollettini emessi nelle successive modifiche della comunicazione. È possibile scaricare i file allegati dalla colonna azioni.

Tramite il pulsante "Dichiara Emergenza", è possibile modificare il campo della Fase Operativa, portando la comunicazione in "Fase di Emergenza".

Al cambio di Fase Operativa, la modifica viene riportata ad RDS che provvede a notificare le persone e gli enti interessati.

Comunicazione PidEC - PIDEC20231081 - Neve 30 Ottobre 2023

Dichiara emergenza

Dettagli Commenti Misure Richieste di supporto Documenti

Progressivo	Data Emissione	Emesso da:
PIDEC20231081	30/10/2023	Sala Operativa di Protezione Civile
Data inizio validità:	Ora inizio validità:	Durata prevista
31/10/2023	15:00	2 giorni
Fase operativa	Tipologia	Luogo
Fase di Vigilanza	Rischio Neve	Pavia

Bollettini neve

Nome file	Tipo file	Data di caricamento	Data e ora inizio validita	Nome ente	Fase operativa	Azioni
Documento1	pdf	30/10/2023	31/10/2023 15:00	Unità di Crisi Regionale - Lombardia	Fase di Vigilanza	

Figura 101: Modulo Gestione Collaborativa Emergenze, Dichiara Emergenza su Comunicazione PIDEC

5.6 Visualizza e gestisci Allerta

Per accedere alla pagina di visualizzazione del dettaglio di ogni singola Allerta è necessario cliccare sull'apposito tasto "Visualizza" in corrispondenza dell'allerta scelta.

Si apre una pagina di dettaglio che consente agli utenti di accedere alle funzionalità di gestione dell'Allerta.

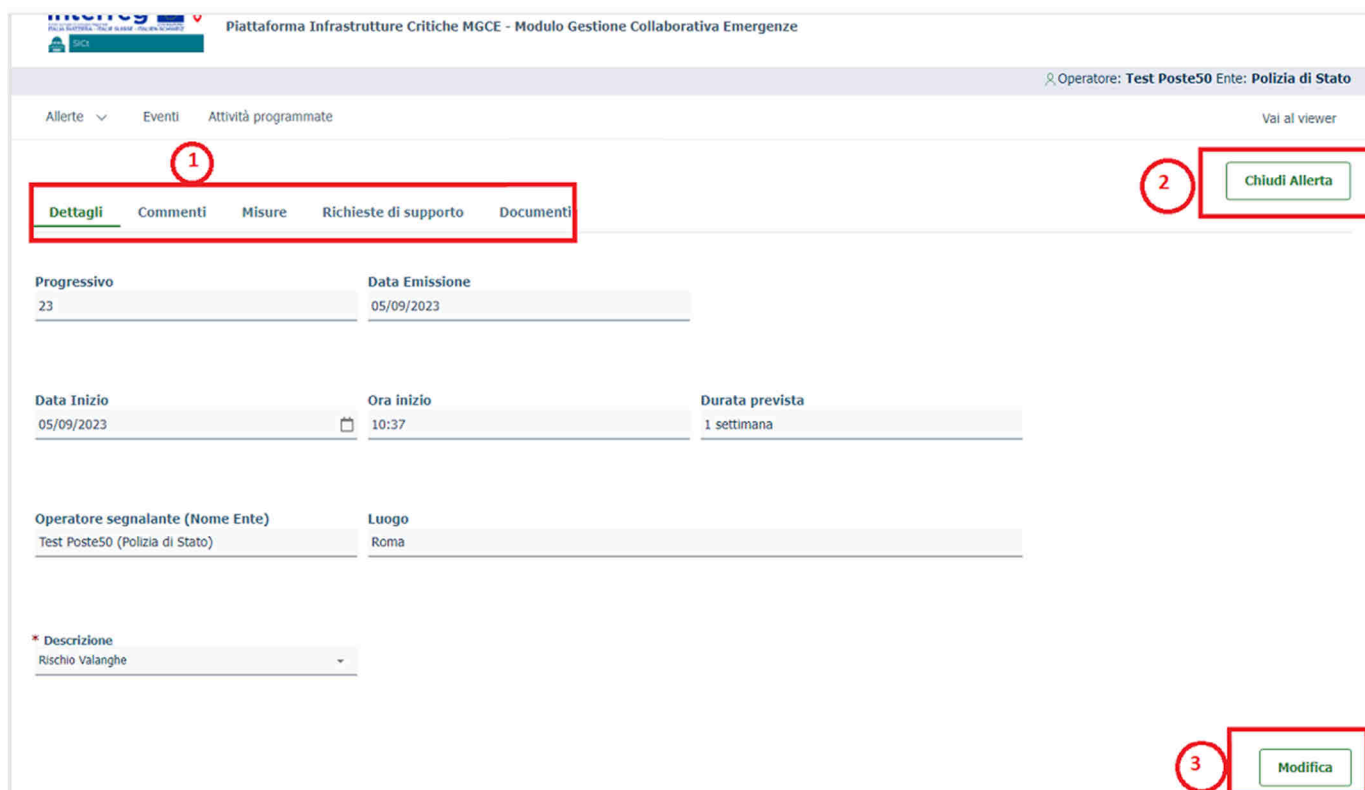


Figura 102: Modulo Gestione Collaborativa Emergenze, sotto-sezioni Allerte

1. Navigation bar per accedere alle sotto-sezioni, ciascuna delle quali consente all'utente di effettuare delle operazioni:
 - Dettagli: sezione contenente le informazioni relative all'anagrafica dell'allerta
 - Commenti: sezione per lo scambio di informazioni tra gli utenti
 - Misure: sezione per inserire le misure messe in atto per la gestione dell'Allerta
 - Richieste di supporto: sezione per inserire le richieste di supporto aventi altri utenti della Piattaforma come destinatari
 - Documenti: sezione relativa al download/upload dei documenti relativi all'allerta
2. Tasto per chiudere l'allerta
3. Tasto per modificare l'allerta

5.3.1 Dettagli Allerta

Nella sezione dei Dettagli di un'Allerta è possibile consultare le seguenti informazioni:

- Progressivo
- Data di emissione

- Data di inizio
- Ora di inizio
- Durata (prevista)
- Operatore segnalante
- Luogo
- Descrizione del fenomeno

5.3.2 Commenti Allerta

La pagina mostra una lista di commenti, se presenti, relativi all'allerta selezionata:

- Riquadro in cui scrivere il commento da pubblicare
- Tasto per inserire il nuovo commento scritto nel riquadro 'a'
- Commento già esistente per l'allerta selezionata. Oltre al commento, è visibile l'utente che ha inserito il testo, la data e l'ora dell'inserimento

Figura 103: Modulo Gestione Collaborativa Emergenze, commenti Allerta

5.3.3 Misure Allerta

La pagina mostra una lista di misure, se presenti, relative all'allerta selezionata:

- Tasto che consente di scaricare un report, in formato .pdf, contenente la lista delle misure relative l'allerta selezionata
- Tasto che consente di inserire una nuova misura per l'allerta selezionata
Per inserire una nuova misura si apre un pop-up con i campi da valorizzare.
Cliccando su "Salva", una nuova misura sarà censita nella base di conoscenza dell'applicativo. Cliccando su "Chiudi" si ritorna alla lista delle misure e nessun nuovo elemento sarà salvato nella base di conoscenza dell'applicativo
- Riquadro con la lista di misure, se presenti, per l'allerta selezionata
- Tasto che consente di aprire il riquadro con il dettaglio della misura
- Tasto che consente di modificare la misura selezionata.

NOTA BENE: la possibilità di modificare una misura è conferita esclusivamente all'utente che ha inserito la misura e agli utenti che afferiscono al suo stesso ente di appartenenza. La misura deve essere in stato "Aperta" o "In Corso".

Dettagli Commenti **Misure** Richieste di supporto Documenti

a Scarica Report b Nuova misura

Tipologia	Stato	Data Inizio	Data Fine	
Allestimento aree di dosaggio	Chiusa	02/02/2022	04/02/2022	d Visualizza
Segnalazione sui Pannelli a Messaggio Variabile	Chiusa	01/02/2022	03/02/2022	e Modifica

Figura 104: Modulo Gestione Collaborativa Emergenze, misure Allerta

Nuova misura x

Stato
Aperta

Tipologia

Data Inizio

Data fine

Descrizione

Chiudi Salva

Figura 105: Modulo Gestione Collaborativa Emergenze, misure Allerta, form valorizzazione campi

Le misure passano automaticamente allo stato “Chiuso” al raggiungimento della data di fine.

5.3.4 Richieste di supporto Allerta

La pagina mostra una lista di richieste di supporto, se presenti, relative all’allerta selezionata:

- Tasto che consente di scaricare un report, in formato .pdf, contenente la lista delle richieste di supporto per l’allerta selezionata
- Tasto che consente di inserire una nuova richiesta di supporto per l’allerta selezionata
Per inserire una nuova richiesta si apre un pop-up con i campi da valorizzare
Cliccando su “Salva”, una nuova richiesta di supporto sarà censita nella base di conoscenza dell’applicativo.
Cliccando su “Chiudi” si ritorna alla lista delle richieste e nessun nuovo elemento sarà salvato nella base di conoscenza dell’applicativo.
- Riquadro con la lista di richieste, se presenti, per l’allerta selezionata Tasto che consente di aprire il riquadro con il dettaglio della richiesta
- Tasto che consente di modificare la richiesta selezionata
NOTA BENE: la possibilità di modificare una richiesta di supporto è conferita esclusivamente all’utente che ha inserito la misura e agli utenti che afferiscono al suo stesso ente di appartenenza.
La richiesta deve essere in stato “Aperta”

Dettagli Commenti Misure **Richieste di supporto** Documenti

a Scarica Report b Nuova richiesta

Tipologia	Mittente	Destinatario	Data	Stato	
Presa contatto	Test Poste41 (Regione Lombardia)	Regione Lombardia	07/02/2022	Aperta	e Modifica
Altro	Test Poste50 (Polizia Cantonale)	COA	26/01/2022	Aperta	d Visualizza

Figura 106: Modulo Gestione Collaborativa Emergenze, richieste di supporto Allerta

Nuova richiesta ×

* Tipologia ▼

Descrizione ⌵

Mittente Polizia Cantonale * Destinatario _____

* Data 📅 * Stato _____

Chiudi Salva

Figura 107: Modulo Gestione Collaborativa Emergenze, richieste di supporto Allerta, form valorizzazione campi

5.3.5 Documenti Allerta

La pagina mostra una lista di documenti, se presenti, relativi all'allerta selezionata:

- Tasto che consente di caricare un nuovo documento per l'allerta selezionata
- Lista di documenti, se presenti, per l'allerta selezionata
- Tasto che consente di scaricare il documento o cancellarlo:
Cliccando su "Cancella", l'operazione sarà conclusa dopo che l'utente avrà confermato, attraverso un pop-up, l'intenzione di eliminare il documento.
Un documento può essere cancellato esclusivamente dall'utente che lo ha inserito.

Dettagli Commenti Misure Richieste di supporto **Documenti**

a

b

c

	Titolo documento	Nome file	Data creazione	Autore	
15	Informativa meteo (pre-allarme)	MeteoScenarioNeve_01_02_2022.pdf	01/02/2022	Utente CFMR (CFMR)	Scarica
14	Informativa meteo (fase di vigilanza)	MeteoScenarioNeve_31_01_2022.pdf	31/01/2022	Polizia Cantonale	Cancella

Figura 108: Modulo Gestione Collaborativa Emergenze, documenti Allerta

5.7 Inserisci Allerta

Per inserire una nuova Allerta cliccare sul tasto “Inserisci” nella sezione “Allerte”.

Interreg  Piattaforma Infrastrutture Critiche MGCE - Modulo Gestione Collaborativa Emergenze

Operator: Test Poste50 Ente: Polizia di Stato

Allerte ▾ Eventi Attività programmate

Vai al viewer

Allerte di PIC

Criteri di ricerca:

Descrizione Luogo Nome Operatore

Data Inizio da: a: ☐ ☐ ☒ Nascondi allerte chiuse

Allerte trovate:

	Descrizione	Luogo	Operatore segnalante	Data Inizio	Durata prevista	Stato	
23	Rischio Valanghe	Roma	Test Poste50 (Polizia di Stato)	05/09/2023	1 settimana	Aperto	

Figura 109: Modulo Gestione Collaborativa Emergenze, inserisci Allerta

Si apre un pop-up contenente i campi atti al censimento di una nuova allerta.

Inserisci allerta ✕

*Data inizio
08/02/2022 ☐ 04 : 07 PM

*Durata prevista

*Luogo (descrizione)

*Descrizione

Figura 110: Modulo Gestione Collaborativa Emergenze, inserisci Allerta, pop up valorizzazione campi

Al termine della valorizzazione dei campi, cliccare su “Salva” per terminare il processo di inserimento,

in alternativa cliccare su “Chiudi” per tornare alla schermata precedente con la lista delle allerte.

5.8 Modifica Allerta

Per modificare un’Allerta esistente, dalla sezione “Allerte”, entrare nella pagina di dettaglio e cliccare sul tasto “Modifica” in fondo alla pagina.

Progressivo: 23

Data Emissione: 05/09/2023

Data Inizio: 05/09/2023

Ora inizio: 10:37

Durata prevista: 1 settimana

Operatore segnalante (Nome Ente): Test Poste50 (Polizia di Stato)

Luogo: Roma

* Descrizione: Rischio Valanghe

Chiudi Allerta

Modifica

Figura 111: Modulo Gestione Collaborativa Emergenze, modifica Allerta

L’utente può modificare i seguenti campi della scheda “Dettagli”:

- Data inizio
- Ora inizio
- Durata
- Luogo
- Descrizione

Cliccare su “Salva” in fondo alla pagina per concludere l’operazione di modifica.

Progressivo: 10

Data Emissione: 08/02/2022

*Data Inizio: 08/02/2022

*Ora inizio: 16:07

*Durata (prevista): 2 ore

Operatore segnalante (Nome Ente): Test Poste50 (Utente di test)

*Luogo (descrizione): Milano

* Descrizione: Rischio Valanghe

Salva

Figura 112: Modulo Gestione Collaborativa Emergenze, salva modifica Allerta

NOTA BENE: la possibilità di modificare le informazioni di dettaglio di un'Allerta è conferita esclusivamente all'utente che l'ha inserita e agli utenti che afferiscono al suo stesso ente di appartenenza. L'allerta deve inoltre trovarsi in stato "Aperto".

5.9 Chiudi Allerta

Per chiudere un'Allerta esistente, dalla sezione "Allerte", entrare nella pagina di dettaglio e cliccare sul tasto "Chiudi Allerta" in alto nella pagina.

The screenshot displays the 'Allerte' management interface. At the top, there are tabs for 'Allerte', 'Eventi', and 'Attività programmate'. A 'Vai al viewer' link is in the top right corner. Below the tabs, a navigation bar includes 'Dettagli' (selected), 'Commenti', 'Misure', 'Richieste di supporto', and 'Documenti'. The main content area shows details for an alert with the following fields:

Progressivo 23	Data Emissione 05/09/2023	
Data Inizio 05/09/2023	Ora inizio 10:37	Durata prevista 1 settimana
Operatore segnalante (Nome Ente) Test Poste50 (Polizia di Stato)	Luogo Roma	
* Descrizione Rischio Valanghe		

A red box highlights the 'Chiudi Allerta' button in the top right corner. A 'Modifica' button is located in the bottom right corner.

Figura 113: Modulo Gestione Collaborativa Emergenze, chiudi Allerta

NOTA BENE: la possibilità di chiudere un'Allerta è conferita esclusivamente all'utente che l'ha inserita e agli utenti che afferiscono al suo stesso ente di appartenenza.

A valle del click, un pop-up chiederà conferma in merito all'operazione di chiusura e, cliccando su "Conferma" l'operazione terminerà. In alternativa, cliccando su "Chiudi", l'utente tornerà nella visualizzazione del dettaglio dell'allerta.

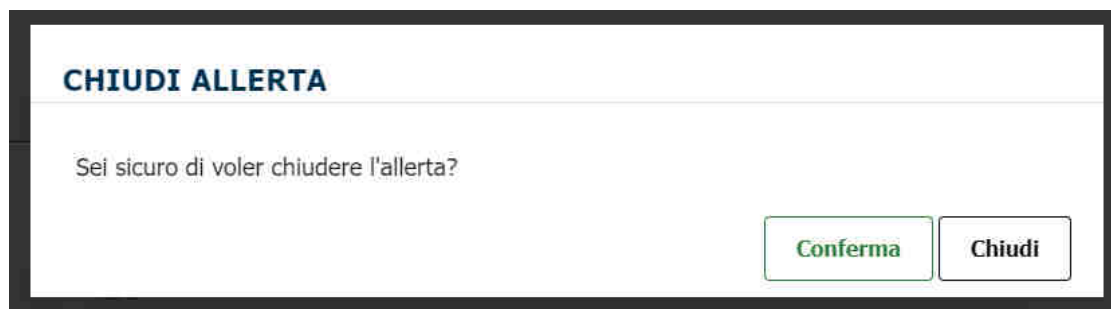


Figura 114: Modulo Gestione Collaborativa Emergenze, conferma chiudi Allerta

5.10 Ricerca Eventi

Gli eventi del Modulo Gestione Collaborativa Emergenza sono classificati in due categorie:

- **Eventi Causa**
- **Eventi Infrastruttura/Ripercussione**

In linea generale un Evento Causa rappresenta una situazione emergenziale e/o critica non programmata e/o pianificata che interessa parte della rete di trasporto (stradale e/o ferroviaria) definita nell'ambito del progetto in cui è necessario attivare e/o mobilitare delle risorse o delle procedure di carattere gestionale.

A titolo di esempio, un cantiere stradale programmato o la chiusura di una dogana per festività, sono considerati attività programmate e, quindi, non rientrano nella definizione di Evento Causa. Una nevicata intensa, una frana o un incidente stradale possono rappresentare un Evento Causa. Anche la rottura di un elettrodotto o di un gasdotto che per ragioni di sicurezza provoca l'interruzione parziale di una infrastruttura di trasporto è considerato un Evento Causa.

L'impatto sulla rete di trasporto, sia essa stradale o ferroviaria, viene considerato un Evento Infrastruttura che rappresenta la conseguenza/ripercussione diretta dell'Evento Causa su un tratto di strada o ferrovia in termini di mobilità di persone e/o merci.

A titolo di esempio, un Evento Infrastruttura può essere la chiusura di una carreggiata o di entrambe le carreggiate di una autostrada, la chiusura di una corsia di una carreggiata oppure l'interruzione di una linea ferroviaria in una direzione, ecc.

Ne consegue che un Evento Causa può provocare uno o più Eventi Infrastruttura.

Per effettuare la ricerca di uno o più eventi, sia Causa che Infrastruttura, è necessario essere nella sezione "Eventi".

- Per una ricerca specifica → valorizzare uno o più campi e cliccare su "Cerca".
- Per una ricerca generica → non valorizzare alcun campo e cliccare su "Cerca".

Il risultato della ricerca, se presente, è visibile nella griglia sottostante e mostra le seguenti informazioni:

- Tipologia (Naturale, Antropico)
- La descrizione dell'evento
- Il luogo a cui fa riferimento l'evento
- L'operatore che ha segnalato l'evento
- La data di inizio dell'evento

- La previsione relativa alla durata dell'evento
- Categoria evento

Allerte

Eventi

Attività programmate

Vai al viewer

Inserisci nuovo evento

Criteri di ricerca:

Tipologia

Descrizione

Luogo

Nome Operatore

Data Inizio da:

a:

Categoria evento

Evento infrastruttura

☒ Nascondi eventi chiusi

☐ Collegati a RDS

Reset

Cerca

Eventi trovati:

Progressivo Evento causa	Tipologia	Descrizione	Data Inizio	Stato
1596	Naturale	vento forte	17/10/2024	Aperto

Visualizza

Eventi infrastruttura:

Tipologia	Descrizione	Luogo	Operatore segnalante	Data Inizio	Durata prevista	Stato	
1596.1	Chiusura carreggiata Direzione	frana su autostrada	TEST LUOGO	Ada Lovelace (Regione Lombardia)	17/10/2024	24 ore	Aperto

Figura 115: Modulo Gestione Collaborativa Emergenze, ricerca Eventi

5.11 Visualizza Evento Causa

Per accedere alla pagina di visualizzazione del dettaglio di ogni singolo Evento Causa è necessario cliccare sull'apposito tasto “Visualizza” in corrispondenza dell'evento scelto.

Allerte

Eventi

Attività programmate

Vai al viewer

Inserisci nuovo evento

Criteri di ricerca:

Tipologia

Descrizione

Luogo

Nome Operatore

Data Inizio da:

a:

Categoria evento

Evento infrastruttura

☒ Nascondi eventi chiusi

☐ Collegati a RDS

Reset

Cerca

Eventi trovati:

Progressivo Evento causa	Tipologia	Descrizione	Data Inizio	Stato
1596	Naturale	vento forte	17/10/2024	Aperto

Visualizza

Figura 116: Modulo Gestione Collaborativa Emergenze, visualizza evento causa

Nella sezione dei Dettagli di un Evento Causa è possibile consultare le seguenti informazioni:

- Progressivo
- Operatore segnalante
- Categoria evento
- Descrizione
- Dati aggiuntivi

The screenshot displays the 'Dettagli' (Details) section of an 'Evento Causa' (Event Cause) in the 'Modulo Gestione Collaborativa Emergenze' (Emergency Collaborative Management Module). The page features a top navigation bar with 'Allerte', 'Eventi', and 'Attività programmate'. Below this, a sub-navigation bar includes 'Dettagli', 'Eventi infrastruttura', 'Commenti', and 'Documenti'. The main content area contains several input fields: 'Progressivo' (1596), 'Operatore segnalante' (Regione Lombardia), 'Categoria evento' (Naturale), 'Descrizione' (vento forte), and 'Dati aggiuntivi' (N° persone coinvolte, N° persone ferite, N° persone decedute, N° persone da evacuare). A 'Modifica' (Edit) button is located at the bottom right.

Figura 117: Modulo Gestione Collaborativa Emergenze, informazioni evento causa

5.12 Modifica Evento Causa

Per modificare un Evento Causa esistente, dalla sezione “Eventi”, entrare nella pagina di dettaglio e cliccare sul tasto “Modifica” in fondo alla pagina.

Al termine della modifica cliccare su “Salva” in fondo alla pagina.

Allerte ▾

Eventi

Attività programmate

Vai al viewer

Dettagli

Eventi infrastruttura

Commenti

Documenti

Progressivo

Operatore segnalante

Categoria evento

1596

Regione Lombardia

Naturale ▾

Descrizione

vento forte

Dati aggiuntivi

N° persone coinvolte

N° persone ferite

N° persone decedute

N° persone da evacuare

Commenti

Modifica

Figura 118: Modulo Gestione Collaborativa Emergenze, salva modifiche evento causa

5.13 Visualizza e gestisci Evento Infrastruttura

Per accedere alla pagina di visualizzazione del dettaglio di ogni singolo Evento Infrastruttura è necessario cliccare sull'apposito tasto "Visualizza" in corrispondenza dell'evento scelto.

Si apre una pagina di dettaglio che consente agli utenti di accedere alle funzionalità di gestione dell'Evento Infrastruttura.

ARIA S.p.A.

Classificazione: da definire

Allerte 6

Eventi 2

Attività programmate

Vai al viewer

Eventi

Inserisci nuovo evento

Criteri di ricerca:

Tipologia

Descrizione

Luogo

Nome Operatore

Data Inizio da:

a:

Categoria evento

Evento infrastruttura

☒ Nascondi eventi chiusi

☐ Collegati a RDS

Reset

Cerca

Eventi trovati:

Progressivo Evento causa	Tipologia	Descrizione	Data Inizio	Stato	
▼ 1596	Naturale	vento forte da nord	17/10/2024	Aperto	Visualizza

Eventi infrastruttura:

Tipologia	Descrizione	Luogo	Operatore segnalante	Data Inizio	Durata prevista	Stato		
1596.1	Chiusura carreggiata Direzione	frana su autostrada	TEST LUOGO	Ada Lovelace (Regione Lombardia)	17/10/2024	24 ore	Aperto	

Figura 119: Modulo Gestione Collaborativa Emergenze, visualizza evento infrastruttura

Allerte 6

Eventi 2

Attività programmate

Vai al viewer

Chiudi evento

Dettagli

Evento causa

Commenti

Misure

Richieste di supporto

Documenti

Geolocalizzazione

Aggiornamenti da RDS

Progressivo

1596.1

Operatore segnalante

Ada Lovelace (Regione Lombardia)

Luogo

TEST LUOGO

Data Inizio

17/10/2024

Ora inizio

13:10

Durata prevista

24 ore

Descrizione

frana su autostrada

Stato

Aperto

Tipologia

Chiusura carreggiata Direzione

Modifica

Figura 120: Modulo Gestione Collaborativa Emergenze, sotto-sezioni evento infrastruttura

Analogamente a quanto già precedentemente descritto per le Allerte, la navigation bar riporta alle sotto-sezioni, ciascuna delle quali consente all’utente di effettuare delle operazioni:

- Dettagli: sezione contenente le informazioni relative all’anagrafica dell’Evento Infrastruttura
- Evento causa: sezione contenente le informazioni sulla causa
- Commenti: sezione per lo scambio di informazioni tra gli utenti

PIC_Manuale - Rev. 02 – Piattaforma Infrastrutture Critiche (PIC)

Pagina 63 di 65

- Misure: sezione per inserire le misure messe in atto per la gestione dell'Evento Conseguenze
- Richieste di supporto: sezione per inserire le richieste di supporto aventi altri utenti della Piattaforma come destinatari
- Documenti: sezione relativa al download/upload dei documenti relativi all'Evento Infrastruttura
- Geolocalizzazione: sezione per inserire una geometria che rappresenti l'Evento Infrastruttura su mappa
- Aggiornamenti da RDS

5.10.1 Dettagli Evento Infrastruttura

Nella sezione dei Dettagli di un Evento Infrastruttura è possibile consultare le seguenti informazioni:

- Progressivo
- Operatore segnalante
- Luogo
- Data di inizio
- Ora di inizio
- Durata (prevista)
- Descrizione
- Stato
- Tipologia

5.10.2 Evento causa

Vengono riportate le informazioni sulla causa dell'evento.

5.10.3 Commenti Evento Infrastruttura

Analogamente a quanto già precedentemente descritto per le Allerte, la pagina mostra una lista di commenti, se presenti, e offre la possibilità di inserirne uno nuovo.

5.10.4 Misure Evento Infrastruttura

Analogamente a quanto già precedentemente descritto per le Allerte, la pagina mostra una lista di misure, se presenti, e offre la possibilità di inserirne una nuova.

5.10.5 Richieste di Supporto Evento Infrastruttura

Analogamente a quanto già precedentemente descritto per le Allerte, la pagina mostra una lista di richieste di supporto, se presenti, e offre la possibilità di inserirne una nuova.

5.10.6 Documenti Evento Infrastruttura

Analogamente a quanto già precedentemente descritto per le Allerte, la pagina mostra una lista di documenti, se presenti, e offre la possibilità di inserirne uno nuovo.

5.10.7 Geolocalizza Evento Infrastruttura

Per geolocalizzare un Evento Infrastruttura, selezionare “Geolocalizzazione” dalla navigation bar della pagina di dettagli dell’evento.

È possibile scegliere di disegnare un punto, una linea o un poligono e la geometria sulla mappa può essere inserita individuando su di essa la corretta posizione attraverso i seguenti modi:

- Trascinando il cursore con il mouse
- Ricercando un punto preciso attraverso la casella di testo in basso a destra della mappa
- Usando la posizione corrente

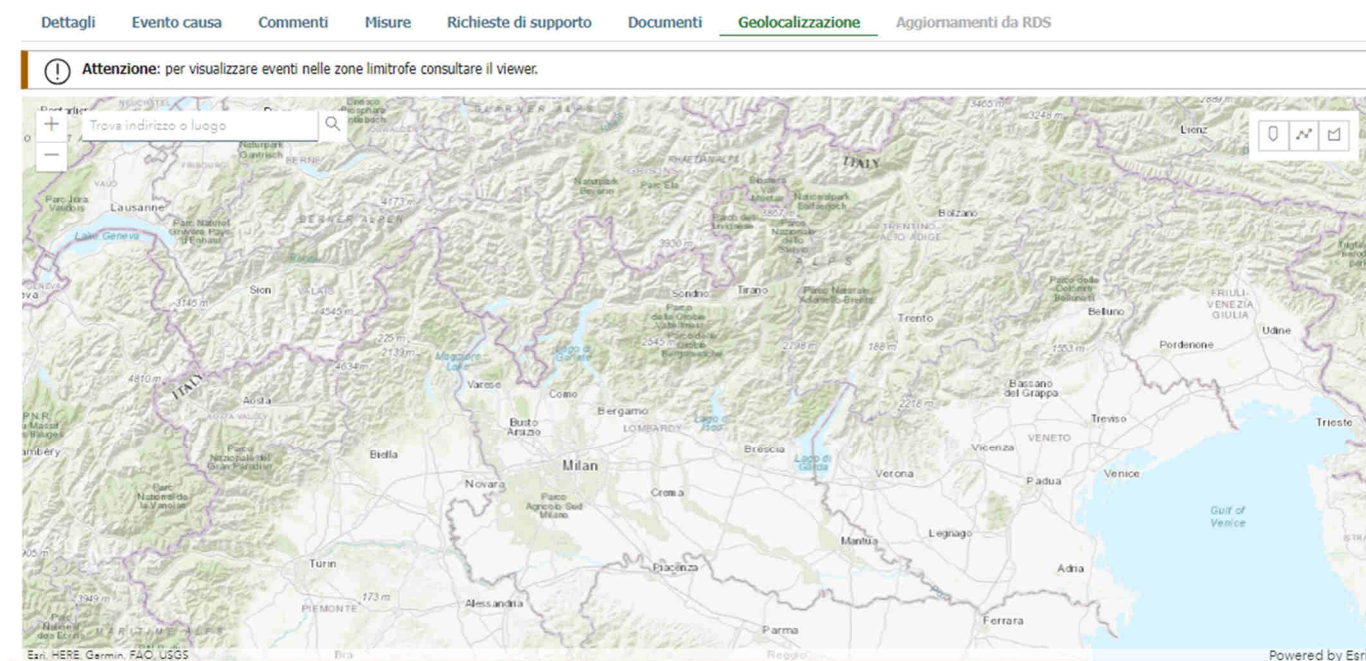


Figura 121: Modulo Gestione Collaborativa Emergenze, geolocalizza evento infrastruttura

Dopo aver individuato la corretta posizione sulla mappa:

1. Attivare “Draw Point/Polyline/Polygon” in alto a destra della mappa:

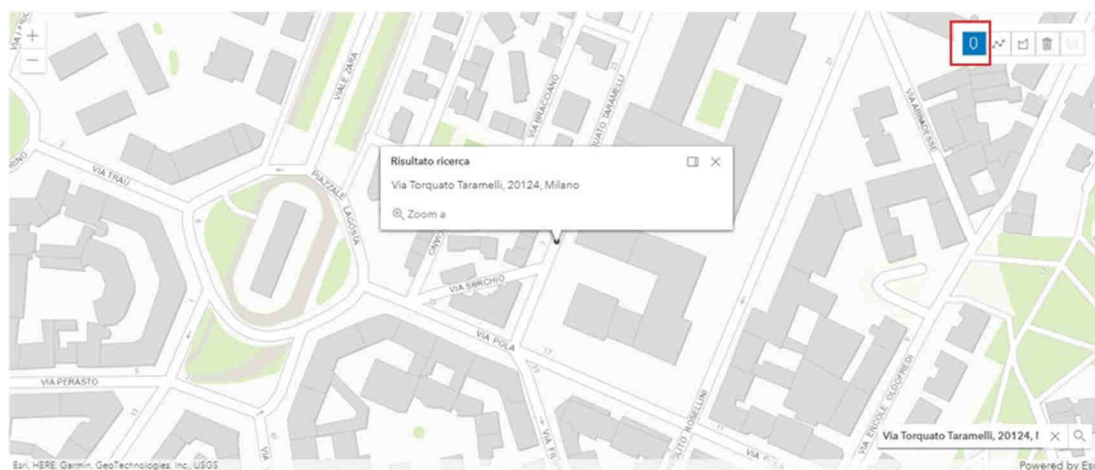


Figura 122: Modulo Gestione Collaborativa Emergenze, disegna geometria evento infrastruttura

2. Disegnare la geometria sulla mappa

3. Salvare cliccando sull'apposito tasto "Save graphics" in alto a destra

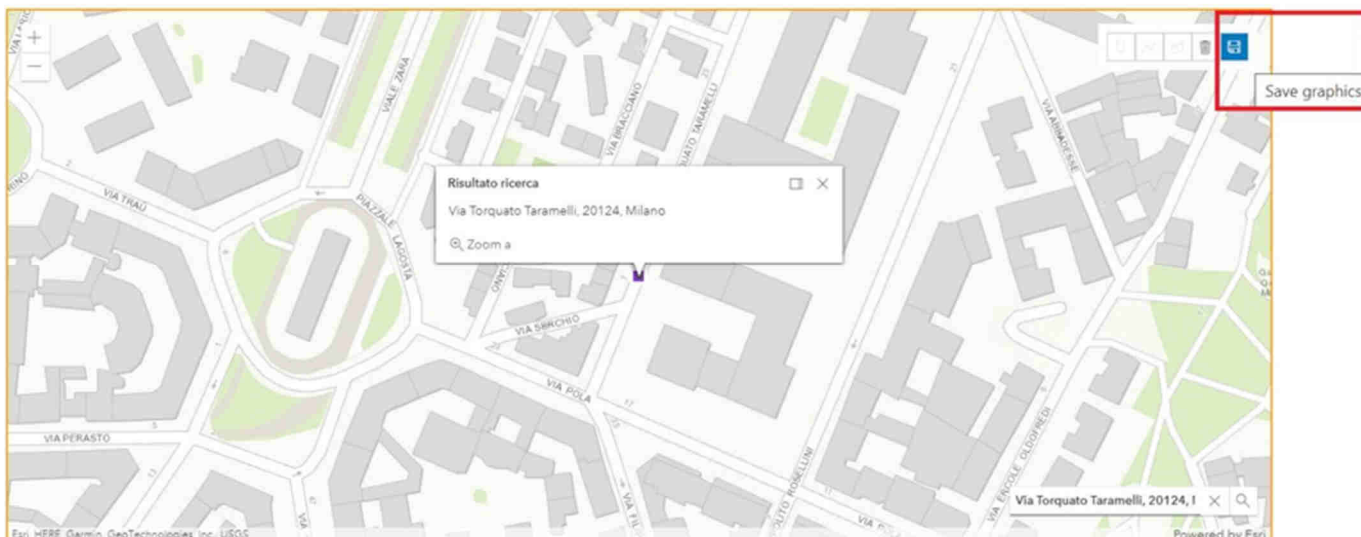


Figura 123: Modulo Gestione Collaborativa Emergenze, salva geometria evento infrastruttura

4. La nuova geometria sarà memorizzata in mappa e in alto a destra sarà disponibile il tasto per modificarla o per cancellarla.

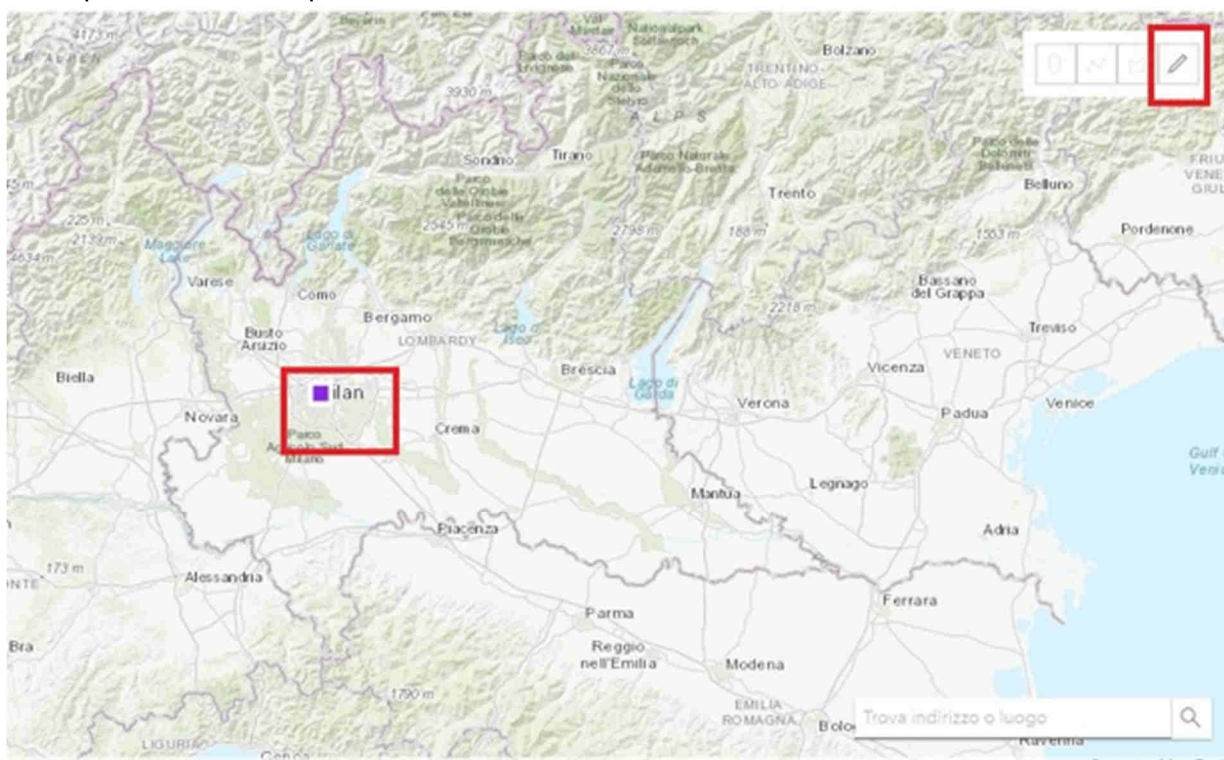


Figura 124: Modulo Gestione Collaborativa Emergenze, modifica geometria evento infrastruttura

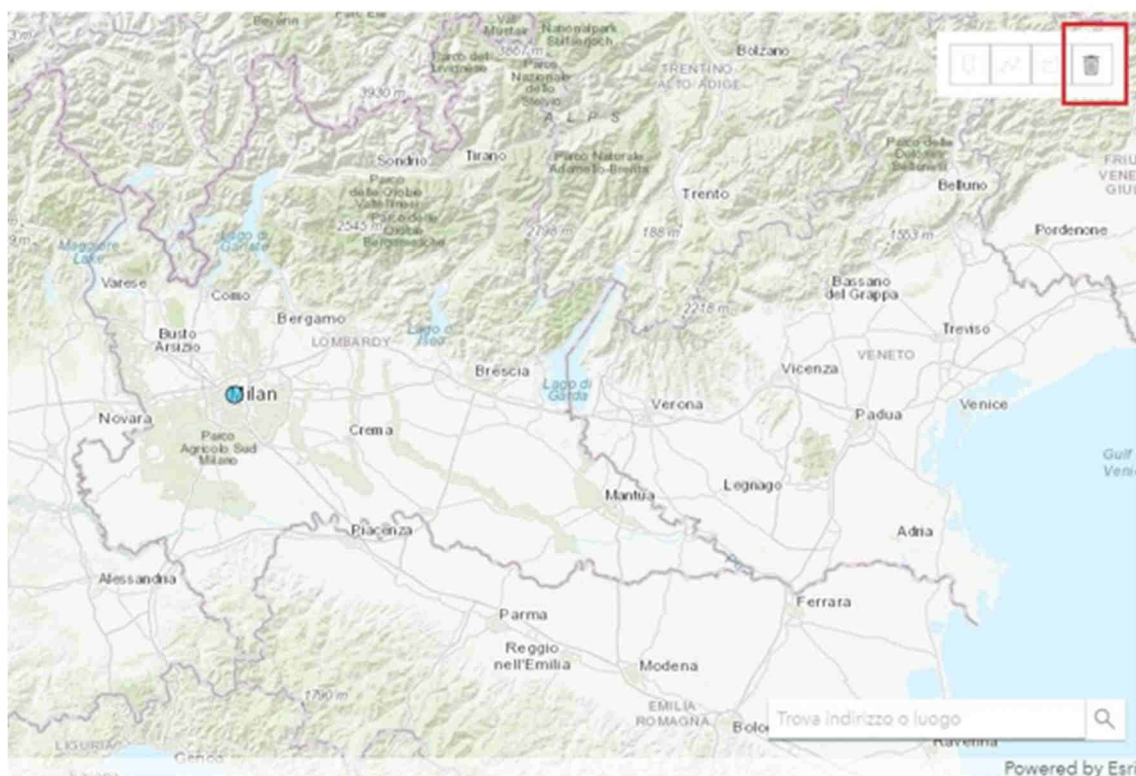


Figura 125: Modulo Gestione Collaborativa Emergenze, cancella geometria evento infrastruttura

5.10.8 Aggiornamenti da RDS

Nel caso di eventi collegati al Registro di Sala Operativa, è disponibile la sezione “Aggiornamenti da RDS”.

Interreg

PIA

PIattaforma Infrastrutture Critiche MGCE - Modulo Gestione Collaborativa Emergenze

Operator: Test Poste39 Ente: Regione Lombardia

Alerte ▾ Eventi Attività programmate

Vai al viewer

Dettagli Evento causa Commenti Misure Richieste di supporto Documenti Geolocalizzazione Aggiornamenti da RDS

Chiudi evento

ID evento RDS

Codice evento

Ente appartenenza operatore

Data e ora di pubblicazione

1321

E231381

Unità di Crisi Regionale - Lombardia

30/10/2023 14:53

Titolo

Evento PIC 30 Ottobre

Ambito

Tipologia

Dettaglio

Antropico

Eventi su Infrastrutture critiche

Blocco infrastrutture

Descrizione

Blocco autostrada del Sole

Provincia

Comune

Località

MILANO

MILANO

Milano

Data e ora di inizio

Data e ora di fine

30/10/2023

12 : 00

HH : MM

☐ Extra regionale

Stato

Aperto

Segnalazioni collegate all'evento di RDS:

Codice	Ente di appartenenza segnalante	Titolo	Ambito	Tipologia	Dettaglio	Data e ora di segnalazione	Data e ora ultima modifica	Provincia	Comune	Stato
S233401	Regione Lombardia	Segnalazione PIC 30 Ottobre	Antropico	Eventi su Infrastrutture critiche	Blocco infrastrutture	30/10/2023 12:00	14/11/2023 08:54	MILANO	ABBATEGRASSO	Publicato
S233402	Vigili del Fuoco	Prima Segnalazione per evento PIC 30 Ottobre	Antropico	Rilascio di sostanze tossiche e/o nocive	Dispersione di liquidi tossici o nocivi	30/10/2023 14:56	30/10/2023 14:58	MILANO	MILANO	Publicato

MGCE - Modulo Gestione Collaborativa Emergenze - V2.3.4

Contatti

Privacy

Note legali

Accessibilità

Cookie policy

Manuale

Progetto SICT

Credits

© Copyright Regione Lombardia- tutti i diritti riservati- C.F. 80050050154- Piazza Città di Lombardia 1 - 20124 Milano

Figura 126: Modulo Gestione Collaborativa Emergenze, aggiornamenti da RDS

Nella sezione “Aggiornamenti da RDS” vengono riportate le informazioni di dettaglio dell’evento RDS collegato all’evento infrastrutturale di PIC.

Sotto forma di tabella vengono riportate anche le segnalazioni le segnalazioni legate all’evento RDS .

5.14 Inserisci Evento

Per inserire un nuovo Evento sia Causa che Infrastruttura cliccare sul tasto “Inserisci” nella sezione “Eventi”

L’inserimento avviene in maniera guidata attraverso un wizard diviso in tre step:

1. Anagrafica dell’Evento Infrastruttura: compilare e cliccare su “Avanti”
2. Anagrafica Evento Causa: scegliere la provenienza.
 - “Nuovo Evento Causa”: creare ex novo l’evento causa a cui associare l’evento infrastruttura definito allo step 1. Al termine cliccare su “Avanti”.
 - “Evento Causa Esistente”: associare l’evento infrastruttura definito allo step 1 ad un evento causa già censito.
3. Riepilogo delle informazioni. Cliccare su “Salva” per terminare il processo di creazione.

The screenshot shows a web-based wizard titled "Inserisci nuovo evento" with a close button (X) in the top right corner. The wizard is divided into three steps: 1. "INSERISCI EVENTO INFRASTRUTTURA" (highlighted with a green circle and bar), 2. "SELEZIONA EVENTO CAUSA", and 3. "RIEPILOGO".

Under Step 1, the form is titled "Nuovo evento infrastruttura". It contains the following fields:

- * Data Inizio**: A date picker showing "22/10/2024".
- * Ora Inizio**: A time picker showing "12" for hours and "29" for minutes, with up/down arrows.
- * Durata prevista**: A text input field containing "72 ore".
- * Tipologia evento**: A dropdown menu showing "Chiusura carreggiata Direzione".
- Descrizione evento**: A text input field containing "alluvione su autostrada".
- Luogo**: A text input field containing "Autostrada dei Laghi A8".

At the bottom right of the form are two buttons: "Chiudi" (Close) and "Avanti" (Next).

Figura 127: Modulo Gestione Collaborativa, inserisci nuovo evento infrastruttura

Inserisci nuovo evento

1

INSERISCI EVENTO INFRASTRUTTURA

2

SELEZIONA EVENTO CAUSA

3

RIEPILOGO

Provenienza

☒ Nuovo evento causa

☐ Evento causa esistente

Nuovo evento causa:

Data inizio

22/10/2024

Tipologia

Naturale

Descrizione

Esondazione fiume Olona

Chiudi

Indietro

Avanti

Figura 128: Modulo Gestione Collaborativa, seleziona nuovo evento causa

Inserisci nuovo evento

1

INSERISCI EVENTO INFRASTRUTTURA

2

SELEZIONA EVENTO CAUSA

3

RIEPILOGO

Provenienza

☐ Nuovo evento causa

☒ Evento causa esistente

Seleziona evento causa:

	Data Inizio	Descrizione
☐	1596 17/10/2024	vento forte da nord
☐	1595 25/07/2024	test polizia cantonale
☐	1594 25/07/2024	DESCRIZIONE TEST ANAS
☐	1593 07/05/2024	nevicata

Chiudi

Indietro

Avanti

Figura 129: Modulo Gestione Collaborativa, selezione evento causa esistente

Inserisci nuovo evento ✕

1
INSERISCI EVENTO INFRASTRUTTURA

2
SELEZIONA EVENTO CAUSA

3
RIEPILOGO

Riepilogo

Dettaglio evento infrastruttura

Data inizio	22/10/2024
Ora inizio	12:29
Durata prevista	72 ore
Descrizione	alluvione su autostrada
Luogo (descrizione)	Autostrada dei Laghi A8
Tipologia evento	Chiusura carreggiata Direzione

Evento causa

Data inizio	22/10/2024
Tipologia	Naturale
Descrizione:	Esondazione fiume Olona

Chiudi

Indietro

Salva

Figura 130: Modulo Gestione Collaborativa, riepilogo

5.15 Modifica Evento Infrastruttura

Per modificare un Evento Infrastruttura esistente, dalla sezione “Eventi”, entrare nella pagina di dettaglio e cliccare sul tasto “Modifica” in fondo alla pagina.

L’utente può modificare i seguenti campi della scheda “Dettagli”:

- Luogo
- Data inizio
- Ora inizio
- Durata prevista
- Descrizione
- Tipologia

Cliccare su “Salva” in fondo alla pagina per concludere l’operazione di modifica.

ARIA S.p.A.
Classificazione: da definire

Allerte
▼
Eventi
Attività programmate
Vai al viewer

Chiudi evento

Dettagli
Evento causa
Commenti
Misure
Richieste di supporto
Documenti
Geolocalizzazione
Aggiornamenti da RDS

Progressivo
1597.1

Operatore segnalante
STEFANO GELMI (Regione Lombardia)

Luogo
Autostrada dei Laghi A8

*Data Inizio
22/10/2024

*Ora inizio
12 : 29

*Durata prevista
72 ore

*Descrizione
alluvione su autostrada

Stato
Aperto

* Tipologia
Chiusura carreggiata Direzione

Salva

Figura 131: Modulo Gestione Collaborativa, modifica evento infrastruttura

NOTA BENE: la possibilità di modificare le informazioni di dettaglio di un Evento Infrastruttura è conferita esclusivamente all'utente che l'ha inserita e agli utenti che afferiscono al suo stesso ente di appartenenza. L'Evento deve inoltre trovarsi in stato "Aperto".

5.16 Chiudi Evento Infrastruttura

Per chiudere un Evento Infrastruttura esistente, dalla sezione "Eventi", cliccare sul tasto "Chiudi Evento" in alto nella pagina.

NOTA BENE: la possibilità di chiudere un Evento è conferita esclusivamente all'utente che l'ha inserito e agli utenti che afferiscono al suo stesso ente di appartenenza.

A valle del click, un pop-up chiede conferma in merito all'operazione di chiusura. Cliccando su "Sì" l'operazione termina. In alternativa, cliccando su "No", si torna nella visualizzazione del dettaglio dell'evento.

CHIUDI EVENTO

Sei sicuro di voler chiudere l'evento?

Si
No

Figura 132: Modulo Gestione Collaborativa, chiudi evento infrastruttura

5.17 Ricerca Attività Programmate

Per effettuare la ricerca di un'attività programmata è necessario essere nella sezione "Attività programmate".

- Per una ricerca specifica: valorizzare uno o più campi e cliccare su "Cerca"
- Per una ricerca generica: non valorizzare alcun campo e cliccare su "Cerca".

Il risultato della ricerca sarà visibile sia sul calendario che sulla lista di attività a destra del calendario.

Allerte ▾EventiAttività programmate

Vai al viewer

Attività Programmate

Inserisci nuova attività

Criteri di ricerca:

Descrizione fenomeno

Luogo (descrizione)

Nome Operatore

Reset

Cerca

Attività programmate:

ottobre 2024

Oggi<>

lun	mar	mer	gio	ven	sab	dom
30	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17 Manutenzione	18	19	20
21	22 Manifestazione	23	24	25	26	27
28	29	30	31	1	2	3

Attività programmate

Manutenzione	17/10/2024
Manifestazione	22/10/2024

Figura 133: Attività Programmate, ricerca attività

5.18 Inserisci Attività Programmata

Per inserire una nuova Attività Programmata cliccare sul tasto “Inserisci” nella sezione “Attività Programmate”.

A valle del click, si apre un pop-up per valorizzare i campi. Cliccare su “Salva” ad inserimento ultimato, su “Chiudi” per tornare nella pagina con la lista delle attività.

Nuova attività programmata

*Data inizio

22/10/2024

14

:

53

*Data fine

22/10/2024

14

:

53

*Luogo (descrizione)

Milano

*Descrizione fenomeno

Manifestazione

*Impatto sull'infrastruttura

interruzione traffico veicolare

Chiudi

Salva

Figura 134: Attività Programmate, inserisci attività

5.19 Visualizza Attività Programmata

Per visualizzare un'attività programmata, è possibile nella sezione “Attività programmate”:

- selezionare una delle attività visibili sul calendario
Le frecce (sinistra/destra) sopra al calendario servono per scorrere i mesi.
- selezionare una delle attività dalla lista di attività che si trovano alla destra del calendario stesso

Allerte

Eventi

Attività programmate

Vai al viewer

Attività Programmate

Inserisci nuova attività

Criteri di ricerca:

Descrizione fenomeno

Luogo (descrizione)

Nome Operatore

Reset

Cerca

Attività programmate:

ottobre 2024

Oggi

<

>

lun	mar	mer	gio	ven	sab	dom
30	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17 Manutenzione	18	19	20
21	22 Manifestazione	23	24	25	26	27
28	29	30	31	1	2	3

Attività programmate

Manutenzione

17/10/2024

Manifestazione

22/10/2024

Figura 135: Attività Programmate, visualizza attività

Dopo aver cliccato su un’attività comparirà alla destra del calendario un riepilogo (a) e il tasto per entrare nella visualizzazione del dettaglio di un’attività programmata (b).

Reset

Cerca

Attività programmate:

ottobre 2024

Oggi

<

>

lun	mar	mer	gio	ven	sab	dom
30	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17 Manutenzione	18	19	20
21	22 Manifestazione	23	24	25	26	27
28	29	30	31	1	2	3

Manifestazione

Data Inizio	22/10/2024
Ora Inizio	14:53
Data Fine	22/10/2024
Ora Fine	14:53
Descrizione	Manifestazione
Luogo (descrizione)	Milano
Nome operatore	STEFANO GELMI (Regione Lombardia)

Visualizza

Attività programmate

Manutenzione	17/10/2024
Manifestazione	22/10/2024

Figura 136: Attività Programmate, dettaglio attività

5.20 Modifica Attività Programmata

Per modificare un’Attività Programmata esistente, dalla sezione “Attività Programmate”, entrare nella pagina di dettaglio e cliccare sul tasto “Modifica” in fondo alla pagina.

I campi editabili sono i seguenti:

- Luogo
- Data inizio
- Ora
- Data fine
- Ora
- Descrizione dell’evento
- Impatto sull’infrastruttura

Al termine della valorizzazione dei campi cliccare su “Salva” per terminare il processo di modifica dell’attività.

Allerte

Eventi

Attività programmate

Vai al viewer

Dettaglio

Geolocalizzazione

Elimina attività

Progressivo	Nome operatore (Nome Ente)	Luogo
1912	STEFANO GELMI (Regione Lombardia)	Milano

Data Inizio	Ora
22/10/2024	14:56

Data Fine	Ora
22/10/2024	14:56

Descrizione dell'attività

Manifestazione

Impatto sull'infrastruttura

interruzione traffico veicolare.

Modifica

Figura 137: Attività Programmate, modifica attività

5.21 Geolocalizza Attività Programmata

Per geolocalizzare un'Attività Programmata, selezionare "Geolocalizzazione" dalla navigation bar della pagina di dettagli dell'attività.

La procedura di georeferenziazione è analoga a quanto precedentemente descritto per gli eventi infrastruttura.